



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco -89035 **BOVA MARINA** Segreteria

0965-499401 fax 0965-499400 C. F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

CLASSE V SEZIONE A
LICEO SCIENTIFICO
Ordinario



A. S. 2025-2026

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa DOMENICA MINNITI

La coordinatrice di classe
Prof.ssa LORIDANA SCORDO

INDICE

		Pag.
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	4
4.	Quadro orario del corso di studi	8
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	9
6.	Composizione commissione d'esame	10
7.	Presentazione della classe	11
8.	Partecipazione alla vita scolastica	13
9.	Raggiungimento degli obiettivi	14
10.	Educazione civica	16
11.	Percorsi didattici pluridisciplinari	17
12.	Formazione Scuola Lavoro	19
13.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	20
14.	Metodologia e strumenti	21
15.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	22
16.	Credito scolastico	24
17.	Simulazione delle prove d'esame	25
	ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE	
A	Elenco alunni	
B	Criteri di attribuzione dei Crediti	
C	Griglie di correzione - prima prova, seconda prova e colloquio	
D	Schede per disciplina	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	Prospetto delle attività di Formazione Scuola Lavoro: tabelle ore e attività	
G	Documenti per la simulazione della prima prova e della seconda prova	
H	Prospetto orientamento	
I	Prove INVALSI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, inaugurato nel 2011, è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico indirizzo “Ordinario” e opzione “Scienze Applicate”
- Indirizzo Tecnico, Informatica e telecomunicazione
- Indirizzo Professionale per i Servizi Alberghieri

L'Istituto Superiore “Euclide” costituisce un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale in ambito internazionale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate risponde alle esigenze di una società complessa volendo coniugare l'apertura alle innovazioni in ambito nazionale, europeo e mondiale, con la salvaguardia dei valori propri dell'identità locale. La sua peculiarità, inoltre, consistente nel sapiente equilibrio tra le discipline dell'area umanistica e scientifica, contribuisce a garantire una preparazione solida, moderna e completa, grazie alla quale gli studenti vengono messi in grado di proseguire gli studi in tutti campi del sapere. In una realtà in rapida e continua evoluzione, caratterizzata spesso da una mole incontrollabile di informazioni, l'insegnamento liceale deve fornire gli strumenti di lettura della realtà presente e passata per affrontare il futuro. Lo studente è pertanto posto nelle condizioni di elaborare criteri di orientamento, di decodificare i diversi messaggi, di selezionare e interpretare criticamente le informazioni per poi riorganizzarle autonomamente in effettive conoscenze, competenze e capacità.

Il Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, nell'ambito della specificità dei contenuti, dei linguaggi, delle metodologie e delle procedure di ciascuna, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- L'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e di opere d'arte.
- La pratica dei metodi di studio e di indagine propri di ciascuna disciplina.
- L'uso del laboratorio soprattutto per le discipline dell'area scientifica.
- L'esercizio all'esposizione scritta ed orale corretta, coerente ed efficace
- Lo sviluppo delle capacità logico-critiche.
- L'acquisizione della capacità di applicare principi, regole e procedure.
- L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Un diplomato del liceo scientifico con indirizzo in scienze applicate acquisisce una serie di conoscenze, obiettivi e competenze trasversali e specifici utili in molteplici contesti:

1. **Conoscenze scientifiche di base** per un'ampia comprensione delle scienze naturali, inclusa la fisica, la chimica, la biologia e la matematica.
2. **Capacità analitiche** per analizzare dati, formulare ipotesi e risolvere problemi in modo logico e metodico.
3. **Competenze di laboratorio** acquisite tramite esperienza pratica con le attrezzature, con conseguente capacità di condurre esperimenti scientifici, registrare dati e trarre conclusioni dai risultati osservati.
4. **Abilità informatiche** per un uso consapevole della tecnologia nel campo scientifico, per elaborare dati, utilizzare software specifici e per accedere a risorse online.
5. **Pensiero critico** con capacità di valutare in modo adeguato le informazioni, riconoscere le fonti attendibili e prendere decisioni informate basate su evidenze.
6. **Comunicazione efficace** per comunicare in modo chiaro e coerente, sia in forma scritta che orale, per presentare risultati di ricerca, scrivere relazioni scientifiche o saggi letterari, per interagire con colleghi e pubblico.
7. **Problem-solving** per di affrontare sfide complesse e trovare soluzioni innovative in diversi contesti, dalla ricerca scientifica all'ingegneria e alla tecnologia, ma anche nel vivere quotidiano.
8. **Collaborazione** per essere in grado di lavorare in team multidisciplinari, cooperare con colleghi e condividere conoscenze ed esperienze, affrontare problemi complessi che richiedono una prospettiva integrata.

Ciascuna disciplina ha altresì contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Sapersi organizzare rispetto a uno scopo, attraverso una gestione diversa e più efficace del tempo e attraverso la selezione del materiale e delle informazioni pertinenti.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

- Essere capaci di stabilire connessioni fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Acquisire la capacità di esprimere in modo efficace il proprio pensiero, di relazionarsi con gli altri e di lavorare in gruppo.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.
- Trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari
- Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.

Area storico – linguistico – letteraria

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare, saper produrre testi scritti adeguati a diversi contesti e scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Usare linguaggi e codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
- Essere in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione).
- Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
- Conoscere i dati storici per orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Scoprire e comprendere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva dei processi storici.
- Scoprire e comprendere la dimensione storica del mondo attuale.
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra gli accadimenti storici, privilegiando la concettualizzazione dei grandi passaggi epocali.
- Saper comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione in lingua straniera.
- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di opere d'arte.
- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico e i procedimenti dell'indagine scientifica.
- Conoscere ed usare correttamente i diversi linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.
- Utilizzare i modelli logico-matematici.
- Padroneggiare strumenti informatici e digitali.
- Individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace.
- Generalizzare e astrarre, dimostrando una conoscenza consapevole di concetti, metodi e strutture.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche in altri ambiti disciplinari e imparare a modellizzare in contesti reali.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche culturali, tecniche e scientifiche.
- Utilizzare piani di analisi diversi.
- Ragionare induttivamente e deduttivamente
- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Latino	3	3	3	3	3
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO		
		3 °	4 °	5°
SPINELLA MARIA PREZIOSA	Italiano	SI	SI	SI
SCORDO LORIDANA	Filosofia	SI	SI	SI
ROSACE CARMELO	Storia	SI	SI	SI
NAPOLI MARIELLA	Inglese	SI	SI	SI
CUZZILLA ANNUNZIATA FRANCA	Scienze naturali	SI	SI	SI
SOFO GRAZIA	Latino	SI	SI	SI
CALABRO' AMELIA	Religione	SI	SI	SI
MALARA FRANCESCO CL.	Disegno e Storia dell'Arte	SI	SI	SI
PAPALIA GIUSEPPE	Matematica	SI	SI	SI
PAPALIA GIUSEPPE	Fisica	SI	SI	SI
SGAMBELLURI DOMENICO	Scienze motorie e sportive	NO	NO	SI
FOTI ANNA RITA	Sostegno	SI	SI	SI
MANDALARI DOMENICO	Sostegno	NO	SI	SI

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo u.s, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Maturità con il D.M. n° 13 del 29 gennaio 2026, sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai commissari interni:

1. ITALIANO	Prof.ssa Spinella Maria Preziosa
2. SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Cuzzilla Annunziata Franca

Le discipline oggetto d'esame assegnate ai componenti esterni sono: Matematica e Storia.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A Liceo Scientifico Ordinario è formata da 19 alunni, provenienti dai comuni di Bova Marina, Melito Porto Salvo, Condofuri, Brancaleone, Palizzi. La composizione originaria della classe si è modificata nell'arco del quinquennio: nel corso del terzo anno il gruppo-classe ha accolto un alunno proveniente da altro istituto del medesimo indirizzo di studio. Pur provenendo da un bacino socio-culturale abbastanza eterogeneo, tutti, nel tempo, hanno dimostrato una crescita responsabile, mantenendo un comportamento sempre corretto e rispettoso del regolamento d'Istituto.

Sotto il profilo della continuità didattica, il corpo docente ha garantito stabilità per l'intero quinquennio o, per alcune discipline, per tutto il triennio, permettendo il consolidamento di un dialogo educativo solido nonostante le sfide poste dalla pandemia durante il primo anno, nel corso del quale si sono alternati momenti di didattica a distanza e di didattica in presenza, a seconda dell'evolversi dell'emergenza sanitaria. Il Consiglio di Classe ha sempre improntato l'azione didattica alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi, assicurando a ogni alunno il supporto necessario al fine di promuovere il successo formativo e l'inclusione in linea con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica.

Al termine del primo biennio, gli alunni hanno maturato profili diversificati e livelli di preparazione eterogenei; tali disomogeneità, seppur progressivamente attenuate, si sono mantenute anche nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Fin dalle prime fasi del terzo anno è emersa la natura variegata del gruppo-classe: a fronte di una maggioranza dotata di solide competenze e conoscenze di base, una ristretta parte degli allievi evidenziava una preparazione più fragile, unita a un metodo di studio ancora poco incline all'analisi critica e all'approfondimento. I docenti, nel corso del triennio, hanno attuato e condiviso strategie didattiche volte a consolidare e migliorare la formazione di base degli allievi, guidarli all'acquisizione di un metodo di studio efficace favorendo il passaggio da uno studio talvolta mnemonico a una rielaborazione autonoma e consapevole, così da incentivare una partecipazione attiva e valorizzare le singole personalità.

Tale impegno sinergico ha permesso di conseguire, nel complesso, risultati positivi. Parallelamente, i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive, analitiche e di problem solving, stimolando l'attitudine all'interpretazione e rielaborazione personale per una matura evoluzione del profilo intellettuale e culturale di ogni studente.

Il profilo della classe, anche nel quinto anno, si è mantenuto positivo in relazione al livello globale di preparazione pur riflettendo la varietà di capacità, competenze e ritmi di apprendimento, oltre a differenti interessi e inclinazioni personali. In particolare, nella prima parte dell'anno scolastico, un gruppo di alunni è apparso attento, ha seguito con regolarità, ha

partecipato attivamente alle lezioni, ha rispettato regolarmente le consegne. Questo gruppo, nel corso di tutto l'anno scolastico, ha continuato a mostrare buona motivazione all'apprendimento, continuità nello studio, nell'interesse, nella partecipazione, mantenendo un ritmo di lavoro apprezzabile ed un controllo attento degli argomenti studiati. Un secondo gruppo, invece, ha mostrato un atteggiamento meno attivo in classe, ha necessitato di maggiori sollecitazioni ad una partecipazione più attenta ed un impegno domestico, in maggior misura, costante. Alcuni alunni, pur lavorando in modo complessivamente adeguato, sono stati poco propensi all'approfondimento critico e alla rielaborazione autonoma e personale dei contenuti. Per riassumere, quindi, all'interno della classe si possono individuare tre gruppi di livello:

il primo è costituito da studenti che hanno conseguito risultati eccellenti grazie ad un impegno costante, un valido metodo di lavoro e una partecipazione propositiva alle attività didattiche; un secondo gruppo, più numeroso, è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre omogeneo nello studio di tutte le discipline, tuttavia, grazie alla consapevolezza dei propri doveri scolastici, hanno comunque curato la loro preparazione, raggiungendo un profitto complessivamente discreto e, in alcuni casi buono. Un terzo gruppo, numericamente esiguo, pur manifestando persistenti incertezze nelle abilità espositive, sia orali sia scritte, ha comunque beneficiato delle strategie di consolidamento attuate nel triennio. All'interno di questo sottogruppo, in alcuni casi, si è osservato, per tutto il percorso scolastico, un impegno prevalentemente finalizzato alle verifiche associato a un metodo di studio a volte poco efficace.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha evidenziato una tendenza ad aggregarsi in sottogruppi, tuttavia, non sono mai venuti meno il rispetto reciproco e un clima di convivenza sereno e corretto. Tale suddivisione si è gradualmente attenuata grazie a una maggiore apertura tra gli studenti, sebbene permangano alcune distinzioni nei legami preferenziali.

Nel corso del quinquennio punto di forza della classe, è stato sicuramente lo spirito di partecipazione alle iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dai docenti della classe e dall'Istituto. Per qualsiasi progetto non si sono mai tirati indietro e hanno preso parte al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, dimostrando anche atteggiamento cooperativo e inclusivo. Negli anni, gli studenti hanno partecipato con entusiasmo anche alle iniziative di orientamento, distinguendosi in particolare nell'organizzazione e nell'attuazione degli Open Day di Istituto. A coronamento del percorso di Educazione Civica, la classe ha inoltre conseguito un eccellente risultato nel concorso "Giornata di formazione a Montecitorio", promosso dalla Camera dei Deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, superando con successo sia la selezione regionale sia quella nazionale. Gli allievi, quindi, sono stati accolti presso la sede del Parlamento e la Biblioteca di Montecitorio per le attività di formazione e la cerimonia di premiazione finale. Tale traguardo, motivo di profondo

orgoglio per l'intera comunità scolastica, rappresenta una chiara testimonianza della consapevolezza civile, della maturità e della preparazione degli studenti. Si sono, inoltre distinti nel concorso “Filmare la Storia” indetto dal Mim, per opere audiovisive su tematiche della storia del Novecento e della contemporaneità.

Nei confronti dei docenti gli alunni hanno manifestato un atteggiamento corretto, rispettoso e collaborativo.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità opportunamente segnalate, è stata generalmente regolare.

I rapporti con le famiglie sono stati eterogenei: alcuni genitori sono stati sempre presenti e collaborativi e si è potuta creare una proficua alleanza educativa; altri genitori sono stati abbastanza collaborativi e costanti negli incontri organizzati dalla scuola in orario pomeridiano; alcuni non si sono presentati né agli incontri programmati né agli incontri di ricevimento individuali.

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico in orario curricolare, hanno aderito a progetti e attività svolte in orario extracurricolare, tra cui:

- Percorso di lettura con l'autore: “Le querce non fanno limoni” di Chiara Francini, “Nostra solitudine” di Daria Bignardi, “A te vicino così dolce” di Serena Bortone.
- Progetto formativo Camere Penali di RC “Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali nel rispetto dei valori etici e sociali”
- Campionato delle lingue (CNDL) per la lingua inglese
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Conferenze, seminari e convegni educativo-formativi promossi da Enti o Associazioni del territorio e dall'Istituto
- Attività di orientamento scolastico e professionale con le Università presenti al Salone dello Studente di Reggio Calabria

- Olimpiadi di Astronomia
- Olimpiadi di Fisica
- Progetto potenziamento linguistico Cambridge
- Progetto potenziamento scientifico
- Attività formativa e culturale “Parliamo di salute”
- Attività formativa culturale e convegno “Stop alla violenza contro le donne”
- Attività formativa culturale e convegno “Shoah – una storia da non ripetere”
- Attività formativa e culturale “Applicazioni delle onde elettromagnetiche in medicina”
- Progetto “La corsa contro la fame”
- Progetto biennale “Politica e società: la responsabilità del Noi”
- Attività formativa scientifica “Premio Cosmos”
- Attività di formazione sulle misure di sicurezza nella scuola in relazione alla FSL
- Attività di FSL
- Attività per l’Open day dell’Istituto
- Progetto “Io non cado nella rete”
- Progetto “Giornata di formazione a Montecitorio”
- Progetto “Filmare la Storia” per opere audiovisive su tematiche della storia del Novecento e della contemporaneità.
- Apprendimento automatico e intelligenza artificiale

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, gli alunni hanno acquisito i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste in modo eterogeneo: un gruppo di alunni ha raggiunto un livello soddisfacente con punte di eccellenza, alcuni alunni si attestano su un livello medio-alto, altri alunni hanno raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Con le dovute differenze per livelli sono generalmente in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare; per qualche alunno sono necessari degli stimoli-guida.

Quasi tutti gli alunni hanno inoltre sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri e altrui, inserendosi in modo adeguatamente consapevole nella vita scolastica e organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio. Un altro gruppo di alunni ha avuto maggiore bisogno di sollecitazioni e, ad oggi, registra ancora alcune difficoltà.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Solo alcuni alunni hanno acquisito i linguaggi disciplinari specifici, la maggior parte si limita a riferire i propri saperi con semplicità. Seppur a livelli eterogenei, sanno affrontare eventi storici e letterari in prospettiva sincronica e diacronica attraverso la contestualizzazione di fatti e fenomeni; sanno selezionare le informazioni, rielaborare, esporre, argomentare.

Interpretano gli eventi alla luce delle proprie conoscenze e un gruppo fornisce anche qualche apporto critico personale.

La maggior parte è in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento di forme, temi e generi. La maggior parte degli alunni conosce gli elementi distintivi della letteratura inglese e rielabora i contenuti in modo autonomo; alcuni alunni conoscono solo i contenuti letterari minimi e sanno utilizzare funzioni linguistiche e strutture grammaticali essenziali.

Sono in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Secondo vari livelli, gli alunni sono in grado di:

- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i diversi ambiti della matematica e della fisica.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e dell'informatica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

In ambito informatico, comprendono l'utilità del database e la condivisione e la sicurezza delle risorse.

Nel campo delle scienze integrate, riconoscono e stabiliscono relazioni, formulano ipotesi, utilizzano procedure, sanno classificare, costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave. Colgono la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Sanno descrivere le strutture fondamentali della crosta terrestre e il Pianeta Terra come un sistema integrato nel quale ogni singola sfera (litosfera, atmosfera, idrosfera, criosfera, biosfera) è intimamente connessa all'altra, riconoscono i flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra. Inoltre, conoscono le strategie tecnico-tattiche dei principali giochi sportivi e i principi fondamentali dei comportamenti attivi utili al mantenimento del benessere psico-fisico. Comunicano in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando il linguaggio specifico proprio di ogni disciplina.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, sono state introdotte le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono integralmente quelle precedenti adottate con il D.M. del 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione faranno riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale. Come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline sono stati modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE: La conoscenza della Costituzione italiana, delle sue origini e del suo significato è fondamentale, poiché essa rappresenta il fondamento del nostro ordinamento e della convivenza civile. Le leggi ordinarie, i regolamenti e le norme devono sempre essere in armonia con la Costituzione. Collegati a essa sono temi quali il funzionamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti territoriali, nonché delle Organizzazioni internazionali come l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Si pone particolare attenzione ai principi generali della Costituzione (artt. 1-12), alla legalità, al rispetto delle regole comuni (come il codice della strada), e ai simboli nazionali ed europei, come l'Inno e la Bandiera, espressione dell'appartenenza a una comunità.

L'educazione alla legalità promuove la consapevolezza dell'importanza di rispettare le norme per il bene comune e si oppone a ogni forma di discriminazione, bullismo e criminalità, in particolare quella organizzata, esaminandone le radici e gli effetti. Infine, è rilevante l'educazione stradale e la riflessione sui diritti e doveri legati alla partecipazione attiva nella comunità, come il lavoro, inteso sia come diritto sia come dovere.

Durante il corso del primo quadrimestre in questo ambito

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Si promuove l'importanza del lavoro e uno sviluppo economico sostenibile, in armonia con la tutela della dignità umana, della salute, dell'ambiente e della biodiversità. In questo contesto, vengono affrontati temi centrali come l'educazione alla salute, la protezione della biodiversità, la bioeconomia e la cultura della protezione civile. Viene inoltre sottolineato il rispetto per i beni pubblici, il patrimonio culturale e il decoro urbano.

Un ruolo fondamentale è riservato all'educazione alimentare, volta a favorire un corretto rapporto tra alimentazione, attività fisica e benessere psicofisico. A ciò si affiancano percorsi

educativi per prevenire e contrastare dipendenze da droghe, alcol, fumo, doping e l'uso patologico del web. Infine, l'educazione finanziaria e assicurativa, comprensiva della pianificazione previdenziale e della tutela del risparmio, punta a sviluppare competenze per una gestione consapevole del patrimonio privato, sfruttando anche le nuove tecnologie digitali.

3. CITTADINANZA DIGITALE: *Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono.* L'educazione digitale è fondamentale quindi per proteggere i giovani dai rischi della rete, insegnando loro a valutare criticamente dati e notizie, a gestire la privacy e a prevenire il cyberbullismo. L'uso consapevole della tecnologia, incluso l'uso limitato di dispositivi come smartphone e tablet nelle scuole, è essenziale per sviluppare competenze individuali e prevenire abusi.

Durante il corso dell'anno sono stati proposti e promossi dei percorsi di cittadinanza responsabile tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Tutti i docenti hanno preso visione del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e ne hanno tenuto conto nell'elaborazione della programmazione disciplinare.

11. **PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI**

In considerazione del carattere interdisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, il consiglio di classe ha privilegiato, per quanto possibile, un approccio “orizzontale” tra discipline che permettesse una comprensione più adeguata di un fenomeno o di un argomento il cui studio, per la sua complessità, difficilmente avrebbe potuto essere colto da una singola disciplina. Le tematiche interdisciplinari, declinate, nel corso dell'anno scolastico, da ciascun docente, nell'ambito della specificità della propria disciplina, hanno rappresentato l'occasione per stimolare gli allievi a:

- cogliere l'intima connessione tra i diversi ambiti del sapere;
- enucleare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e a stabilire nessi tra i vari domini espressivi e fenomeni della contemporaneità;
- sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline;
- saper analizzare testi di vario genere;

- saper utilizzare, in nuove situazioni, metodologie e conoscenze acquisite;
- individuare analogie e differenze, compatibilità ed incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni;
- verificare l'esistenza di una relazione tra aspetti che possono apparire anche lontani nello spazio e nel tempo;
- interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- esprimere riflessioni e giudizi critici.

Considerato che le nuove indicazioni per il 2026 sottolineano la centralità delle **competenze trasversali** (soft skills), di seguito vengono indicati possibili nuclei tematici trasversali:

- Tecnologia, ambiente e sostenibilità
- La scienza, la conoscenza e i limiti del sapere
- Cittadinanza, digitalizzazione e responsabilità
- Benessere, salute e consapevolezza
- Globalizzazione e diversità

12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le attività di FSL sono state svolte negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026; hanno riguardato diversi progetti, come dettagliatamente indicato nell'allegato F. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi. I discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatezza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- Lavorare autonomamente o in gruppo.
- Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- Riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini.
- Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Mantenersi resilienti.

13. MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno innanzitutto tenuto sotto controllo le strategie didattico-metodologiche per verificarne l'efficacia ed hanno costantemente rivolto l'attenzione alle difficoltà evidenziate dagli alunni durante il processo formativo, ai problemi di comprensione degli argomenti, alle carenze nel metodo di studio. A seconda delle necessità e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Hanno costituito occasione di recupero anche la correzione delle verifiche, la correzione individuale degli esercizi, le esercitazioni differenziate per gruppi di alunni. Frequenti sono state le sollecitazioni volte a spronare gli alunni, soprattutto i più deboli, alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'impegno costante.

I carichi di lavoro settimanale sono stati distribuiti in modo equilibrato per favorire e agevolare i processi di apprendimento degli alunni.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte contestualmente all'attività didattica curricolare e con dei progetti extracurricolari.

Per il potenziamento, gli alunni sono stati sollecitati alla lettura, alla ricerca personale, ai collegamenti interdisciplinari e alla riflessione critica. Sono stati effettuati inoltre esercizi mirati all'applicazione di regole, attività di comprensione/produzione pratica e orale su procedure specifiche anche col supporto di mezzi audiovisivi, attività per migliorare il linguaggio specifico e l'ascolto, lavori di gruppo.

14. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei ragazzi;
- utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consona e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;
- utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.
- stabilire un clima di collaborazione con la famiglia, il cui contributo costituirà un valido supporto al processo di crescita degli allievi.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);

- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;
- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Debate
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing
- Cooperative learning e Peer education

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, Dispense
- Risorse del web
- Software didattici
- Simulatori on-line
- Strumenti Audiovisivi
- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

15. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo
- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
- Risoluzione di esercizi e di problemi
- Riassunti e relazioni
- Prove pratiche
- Realizzazione di prodotti multimediali

16. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito secondo la normativa vigente, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, che determina la relativa fascia di appartenenza.

In conformità ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e alle disposizioni della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito agli studenti con voto di condotta pari o superiore a 9/10, alle seguenti condizioni:

- media dei voti con decimale $\geq 0,5$: presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - assiduità della frequenza;
 - partecipazione ad attività complementari e integrative della scuola;
 - attività formative esterne documentate.
- media dei voti con decimale $< 0,5$: presenza di almeno due degli indicatori sopra indicati.

L'attribuzione del credito avviene nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali dell'Istituto.

17.SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

I docenti, le cui discipline saranno oggetto d'esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. 54/2026.

Nel corso della simulazione del colloquio gli alunni sono stati chiamati a dimostrare il grado di maturazione raggiunto, le conoscenze e le abilità acquisite nelle singole discipline oggetto d'esame, la capacità di metterle in relazione tra loro per argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera; è stata incoraggiata l'analisi critica e la correlazione del percorso di studi alle esperienze svolte nell'ambito della FSL, nonché alle conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Data della simulazione della prima prova	07/05/2026 (2 ore)
Data della simulazione della seconda prova	30/04/2026 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	08/05/2026 (1 ora)
Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione	- Italiano/prof.ssa Spinella Maria Preziosa - Storia/prof.ssa Scordo Loridana in sostituzione del prof. Rosace Carmelo - Matematica e Fisica/prof. Papalia Giuseppe - Scienze Integrate/ prof.ssa Cuzzilla Annunziata Franca
Modalità di svolgimento della simulazione	Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, la coordinatrice di classe, avendo presenti le indicazioni dell'O.M.n.54/2026, comunica agli studenti le nuove modalità di avvio del colloquio, ricorda di compilare le parti di competenza sulla piattaforma UNICA ed esorta gli studenti a realizzare la relazione/presentazione delle attività di FSL. • Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione. • Viene sorteggiata la lettera "B". Si procede per scorrimento fino alla lettera "F". Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 4 alunni.

	• Si informano i candidati che la Commissione, in sede d'esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Si ribadisce che, nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione Civica. • Si chiede al candidato di relazionare sull'esperienza più significativa della FSL. • Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte. • Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione. • Al termine, si discute in maniera collettiva.
--	--

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DOTT.SSA DOMENICA MINNITI		
DOCENTI	DISCIPLINA	
SPINELLA MARIA PREZIOSA	ITALIANO	
SOFO GRAZIA	LATINO	
SCORDO LORIDANA	FILOSOFIA	
NAPOLI MARIELLA	INGLESE	
CUZZILLA ANNUNZIATA FRANCA	SCIENZE NATURALI	
ROSACE CARMELO	STORIA	
CALABRO' AMELIA	RELIGIONE	
PAPALIA GIUSEPPE	MATEMATICA – FISICA	
MALARA FRANCESCO CL.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SGAMBELLURI DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FOTI ANNA RITA	SOSTEGNO	
MANDALARI DOMENICO	SOSTEGNO	

BOVA MARINA 13/05/2026

ALLEGATO B

Si riporta quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in relazione ai criteri di attribuzione dei crediti scolastici per l'anno scolastico 2025/26:

CREDITO SCOLASTICO
La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si applica nei confronti delle studentesse e degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al decreto legislativo stesso, fino ad un valore massimo raggiungibile di 40 punti. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(di cui Allegato A, art. 15, comma 2)

Media dei voti	FASCE DI CREDITO (3^ ANNO)	FASCE DI CREDITO (4^ ANNO)	FASCE DI CREDITO (5^ ANNO)
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi acquisiti dal Consiglio di Classe. Pertanto il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative interne ed eventuali attività formative esterne.

Il principio utilizzato nell'attribuzione dei crediti scolastici privilegia la media dei voti conseguiti e la condotta, ponendole in rilievo rispetto agli altri indicatori che concorrono alla definizione del credito.

In particolare, per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, quarte e quinte, se il voto di condotta è uguale o superiore a 9/10, sarà assegnato il punteggio **più alto** della banda quando si verificano le seguenti condizioni:

- media dei voti maggiore o uguale a 0,5 e presenza di uno dei seguenti indicatori:
 1. Assiduità della frequenza
 2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica;
 3. Attività formative esterne

Oppure

- media dei voti minore a 0,5 e presenza di due degli indicatori sopra riportati.

In sintesi:

Voto di condotta ≥ 9 e $M \geq 0,50$ più un indicatore
--

Oppure

Voto di condotta ≥ 9 e $M < 0,50$ più due indicatori

In tutti gli altri casi, verrà attribuito il valore di credito previsto come minimo nella banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio.

Il punto di credito scolastico non sarà, comunque, aggiunto al punteggio di base della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio, nei casi seguenti, indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza:

- Promozione per voto di Consiglio anche in una sola disciplina;
- Ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno nelle classi terze e quarte;
- Ammissione agli esami di stato per voto di Consiglio nello scrutinio finale.

Il riconoscimento dei crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

I criteri definiti nel presente documento potranno subire variazioni a seguito di nuove e ulteriori disposizioni normative emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

1) Assiduità della frequenza

Ai fini dell'attribuzione della positività vengono conteggiate le assenze secondo i criteri previsti per la validità dell'anno scolastico. Pertanto verranno scorporate dal computo le eventuali assenze, debitamente documentate, che rientrano nelle deroghe secondo il regolamento di istituto.

La positività potrà essere attribuita per un numero di assenze non superiore a 120 ore, rilevate attraverso l'apposita funzione del registro elettronico, per l'indirizzo liceo.

2) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate e/o promosse dall'istituzione scolastica

La positività potrà essere assegnata per la frequenza di almeno il 75% alle attività complementari ed integrative rientranti nel piano dell'offerta formativa:

- progetti finalizzati allo sviluppo di competenze su tematiche le cui finalità siano di integrazione/approfondimento della didattica curriculare;
- partecipazione a corsi e/o concorsi che comportano impegno supplementare con il superamento di almeno la fase provinciale;
- giochi sportivi per gli studenti che si classificano nei primi quattro posti a livello provinciale;
- vincitori delle gare di istituto, per i concorsi promossi dall'Istituto.

Il docente proponente l'iniziativa ne curerà anche la certificazione, ove si evince la partecipazione di almeno il 75 % del percorso.

La positività viene attribuita anche nel caso in cui associazioni o enti esterni utilizzino le strutture scolastiche per lo svolgimento dei corsi e degli esami. In tal caso la frequenza del corso viene riconosciuta come partecipazione ad attività promossa dalla scuola (esempio Corso Cambridge/ICDL).

3) Attività formative esterne

Le attività formative esterne consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo frequentato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata dai consigli di classe.

Attività agonistica (partecipazione a campionati federali), di livello almeno provinciale, presso società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI, con tesseramento nell'anno in corso, con effettiva partecipazione certificata dell'atleta alle attività sportive di che trattasi
Frequenza del conservatorio di musica o scuole di danza accreditate e riconosciute
Conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali; brevetto di bagnino e salvataggio
Certificazioni di lingua inglese rilasciate dagli Enti Certificatori riconosciuti dal MIUR, a partire dal livello B1
Certificazioni informatiche (ICDL o titoli equivalenti e/o superiori); certificazioni Autocad, etc
Vincitori di concorsi eno-gastronomici e/o altri concorsi relativi al settore di indirizzo.
Partecipazione a campionati, olimpiadi e gare regionali, nazionali e internazionali (astronomia, robotica, chimica, matematica, fisica, etc)
Partecipazione ad attività lavorative inerenti all'ambito di studi frequentato presso aziende di settore con riconoscimento legale dell'attività, secondo le norme vigenti sul lavoro
Frequenza a corsi di studio estivi, svolti anche all'estero, della durata di almeno 20 ore, valutabili purché gli attestati certifichino i livelli raggiunti e siano rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati
Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce rossa, Avis/Aido, ecc., con carattere di continuità per un monte ore non inferiore a 50.
Partecipazione a corsi di formazione in presenza, proposti dalle associazioni del settore enogastronomico, riconosciute a livello nazionale, per un minimo di 20 ore complessive, debitamente certificate dallo stesso ente.

ALLEGATO C
GRIGLIE DI CORREZIONE
PROVE D'ESAME

1^ PROVA- ITALIANO

2^ PROVA- MATEMATICA

ALUNNO	Classe	Data
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA		
Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (eventuale distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; scansione dei passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2 = testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 = testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5-6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 7-8 = testo strutturato in modo semplice/ripartizione equilibrata del contenuto 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 = regole di coesione e coerenza ben articolate e corrette 6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature) 9 = scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14-15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza essenziale/sicura dei termini dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 = <i>numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 = <i>diffusi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6 = imprecisi, con molti errori 7-9 = poco efficaci, approssimativi, con diversi errori 10-12 = sufficientemente corretti, con <i>alcune/sporadiche</i> incongruenze 13 = nel complesso corretti, con qualche lieve imperfezione 14 = pienamente corretti 15 = accurati ed efficaci	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	PUNTI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5 = conoscenze e riferimenti corretti ma essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	
Punti generali		/60

TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario...)	1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3 = il testo presenta gravissimi fraintendimenti e/o analisi assenti <i>completamente/in molti punti</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e negli gli snodi essenziali 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica retorica (se richiesta)	1-2 = trattata solo <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>alcune</i> inesattezze 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta ed esauriente 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro, preciso ed approfondito	
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	1-3 = l'approccio al testo letterario è per lo più <i>inadeguato/fuorviante/piuttosto frammentario</i> 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6-7 = interpretazione complessivamente corretta ma superficiale con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9-10 = interpretazione corretta, completa e approfondita/ adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11-12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con <i>alcuni/diffusi</i> apporti personali di buon livello	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
□□□□ □□ □□□□□□□□ = $\frac{\text{Punti}}{5}$ = $\frac{\quad}{5}$ = ...		/20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...)	2 = Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni 4 = Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni 5-6 = Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni 7 = Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 8 = Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni 9 = Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni 10 = Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	3-4 = Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-6 = Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 7-8 = Elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 = Elaborato sviluppato in modo lineare con passaggi logici e tematici essenziali 11-12 = Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 = Elaborato ben articolato, sviluppato in modo coerente ed organico 15 = Elaborato pienamente coerente, efficace e funzionale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2 = Gravemente carente; riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 6-8 = Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali <i>frammentari/generici/ limitati</i> 9-10 = Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 11-12 = Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali 14 = Completa; riferimenti culturali ampi e precisi 15 = Completa e documentata; riferimenti culturali ampi e approfonditi	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
□□□□ □□ □□□□□□□□ = Punti 		/20

$$\frac{\quad}{5} = \frac{\quad}{5} = \dots\dots\dots$$

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di tematiche di attualità)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)	3 = richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente</i> disattese 4 = Testo non pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale non adeguato 5 = Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale parziale 6-7 = Testo pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale non del tutto adeguato/adeguato 8 = Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale appropriato 9 = Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale appropriato ed efficace 10 = Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale efficace ed originale	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	4 = Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-6 = Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 7-8 = Elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 = Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico 11-12 = Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 = Elaborato ben articolato, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15 = Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio al tema)	1-2 = quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4 = quadro culturale con <i>numerosi inesattezze/fragmentario, inefficace</i> 5-6 = quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/generico</i> ed incerto 7-8 = quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 9-10 = quadro culturale corretto ed essenziale, limitato ad aspetti semplici 11-12 = quadro culturale completo ed adeguato 13-14 = quadro culturale completo e approfondito, con riferimenti pertinenti e precisi, trattazione di taglio personale 15 = quadro culturale approfondito e documentato, ottimi riferimenti culturali, trattazione di taglio personale ed apporti critici profondi ed originali	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
$\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\text{Punti specifici}}{5} = \dots\dots\dots$		/20



Liceo Scientifico "Euclide" – Bova Marina (RC)

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA – RUBRICA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ¹
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

¹ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti moltiplicato per 2.

Tabella di conversione

0 8	9 16	17 24	25 32	33 40	41 48	49 56	57 64	65 72	73 80	81 88	89 96	97 104	105 112	113 120	121 128	129 136	137 144	145 152	153 160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,50	1	1,50	2	2,50	3	3,50	4	4,50	5	5,50	6	6,50	7	7,50	8	8,50	9	9,50	10

CANDIDATO/A:

VOTO ____/20

☐ unanimità ☐ maggioranza

COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE			

Bova Marina, _____



Liceo Scientifico "Euclide" – Bova Marina (RC)

ESAME DI MATURITÀ 2025-2026

SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA – RUBRICA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ¹
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

¹ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

Tabella di conversione

0	9	17	25	33	41	49	57	65	73	81	89	97	105	113	121	129	137	145	153
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO/A:

VOTO _____/20

☐ unanimità ☐ maggioranza

COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE		

Bova Marina, _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO D

SCHEDE PER DISCIPLINA

Disciplina		
ITALIANO		
DOCENTE: SPINELLA MARIA PREZIOSA		
ORE DI LEZIONE 104 svolte al 15.05.2026 su un piano di studio di 132 ore annue		
Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	21%
	Corrette/sicure	37%
	Autonome e critiche	21%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	16%
	Complete/ampia e approfondita	42%
	Approfondite e ben strutturate	42%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	16%
	Regolari	42%
	Costanti/responsabili	21%
	Attivi e costruttivi	21%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

TESTI

TESTI:

- Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, L'OTTIMA COMPAGNIA – Giacomo Leopardi Vol U- ed. Zanichelli
- Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, L'OTTIMA COMPAGNIA – Dal secondo Ottocento al primo Novecento - Vol. 5 ed. Zanichelli
- Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, L'OTTIMA COMPAGNIA – Il Novecento e oggi - Vol. 6 ed. Zanichelli

-Dante Alighieri, PER L'ALTO MARE APERTO -DIVINA COMMEDIA- Testo integrale, a cura di Alessandro Marchi – ed. Paravia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- La storia letteraria da Leopardi al secondo Novecento
- Contesto storico, sociale, economico e culturale dentro cui la letteratura si colloca
- Aspetti significativi delle correnti letterarie sviluppatesi nell'Ottocento e nel Novecento
- Biografia, poetica, peculiarità del pensiero, stile, posizioni ideologiche degli autori più rappresentativi
- Nuclei tematici e caratteristiche e peculiarità delle opere dei singoli autori.
- *Divina Commedia - Paradiso*: contenuto, temi, personaggi, caratteristiche dei luoghi, moduli espressivi dei canti esaminati.

Competenze-Capacità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per un'esposizione lineare ed equilibrata del discorso scritto e orale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di diversa tipologia anche in formato multimediale.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- Avere consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi.
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sulle loro opere.
- Mettere in relazione i fenomeni letterari col contesto storico-politico rilevandone i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.
- Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Rielaborare ed esporre in modo chiaro e coerente le informazioni, usando in modo corretto termini specifici del linguaggio letterario.

- Produrre testi di diversa tipologia coerenti e coesi anche sotto forma di prodotti multimediali.
- Utilizzare app e piattaforme per l'apprendimento e l'approfondimento.
- Produrre testi multimediali.

METODOLOGIA

- Flipped classroom
- Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri)
- Project work (realizzazione di un progetto al termine di un ciclo di lezioni)
- Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate)
- E-learning (utilizzo delle tecnologie multimediali per proporre contenuti didattici multimediali)
- Lezione frontale
- Lezione segmentata
- Percorsi guidati
- Lavori di gruppo
- Ricerche singole e di gruppo
- Peer education
- Debate
- Letture e analisi di brani e comparazione sincronica e diacronica
- Studio guidato
- Realizzazione di mappe concettuali

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

GIACOMO LEOPARDI

La vita, la poetica, il pessimismo, le opere.

L'infanzia del poeta: Una terribile madre di famiglia (*Zibaldone* 353-355)

Il rapporto con Giordani: unico divertimento in Recanati è lo studio (*Lettera a Pietro Giordani*, 30 Aprile 1817); La noia morte di tutte le passioni (*Lettera a Pietro Giordani*, 19 novembre 1819).

Leopardi fuori dal Recanati: l'atmosfera di Pisa (*Lettera Paolina Leopardi*, 12 novembre 1827); R. Damiani, *Il soggiorno a Napoli*.

A. D'Avenia, Non c'è L'infinito senza la siepe, non c'è la siepe senza l'infinito Il progresso secondo Leopardi

Dai *Canti*:

- L'infinito

- La quiete dopo la tempesta
- La sera del dì di festa
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto
- Le ricordanze
- Palinodia al marchese Gino Capponi

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Dialogo di Tristano e di un amico
- Dialogo di Plotino e di Porfirio

Dallo *Zibaldone*:

- La teoria del piacere
- La teoria della visione
- Il potere del ricordo
- Poeti non erano se non gli antichi
- Termini e parole

L'ITALIA POST-UNITARIA

Contesto storico, culturale e sociale dell'ultimo quarto di secolo.

Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (trama).

I "figli dei padri ammalati". Dalla Bohème parigina alla Scapigliatura milanese.

- **Baudelaire** (cenni sull'autore); Analisi di:

- *La perdita dell'aureola*
- *L'albatro*

- **E. Praga**, *Preludio*

- **G. CARDUCCI**: la biografia, il pensiero, la poetica, le opere.

Analisi di:

- Alla stazione in una mattina d'autunno
- Pianto antico
- San Martino
- Inno a Satana

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo: i fondamenti teorici, i precursori, i caratteri generali.

E. e J. De Goncourt, da *Germinie Lacerteux*, Un romanzo vero. La

poetica di Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart.

E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione

- Il romanzo russo: il realismo della riflessione. Dostoevskij, *Delitto e castigo* (trama); Tolstoj, *Anna Karenina* (trama)
- Il Verismo italiano

G. VERGA: la vita, il pensiero, l'ideologia, le opere. Ritratto di un uomo: L. Pirandello, *Verga, siciliano triste*. Lettura critica: Luigi Russo, *La religione della casa*.

La polemica contro i miti della società altoborghese: Non accusate l'arte (*Eva*, Prefazione). Verga e il progresso.

Il progetto del ciclo (Lettera a Salvatore Paola Verdura del 21 aprile 1878)

Da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica

Da *I Malavoglia*:

- Il ciclo dei vinti (Prefazione)
- Come le dita di una mano
- L'addio alla casa del nespolo

Da *Novelle Rusticane*:

- La roba
- Libertà

Da *Mastro Don Gesualdo*:

- Morte di Mastro-don Gesualdo
- L'Italia dopo la svolta verista: Matilde Serao e Federico De Roberto.
- I best seller dell'Italia postunitaria: cenni su Collodi, *Pinocchio*, Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*, De Amicis, *Cuore*

IL DECADENTISMO: Contesto storico-culturale. Modelli e figure dell'intellettuale decadente. Aspetti fondamentali della poetica decadente, estremi cronologici, i fondamenti filosofici, temi e miti dominanti.

Contrasti e contatti con Romanticismo e Naturalismo. La

poesia simbolista

Il romanzo decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica. La fase del panismo; la fase della voluttà: tra estetismo ed edonismo; la fase del superomismo. I romanzi, le opere in versi, i testi teatrali.

Il pensiero e la poetica attraverso i testi: Primi passi di un esteta. La missione dell'arte: *Difendete la bellezza!* (da *Le vergini delle rocce*) Da *Il piacere*:

- Il ritratto di Andrea Sperelli

Da *Alcyone*:

- La sera fiesolana

D'Annunzio: un genio del marketing ante litteram. I neologismi inventati da D'Annunzio ed

ancora in uso. I rapporti di D'annunzio con i mass-media del tempo: giornali, pubblicità, teatro, cinema

GIOVANNI PASCOLI

La biografia, il profilo letterario e l'ideologia politica dell'autore.

La vicenda umana attraverso i testi: Cesare Garboli, La morte di Ruggero Pascoli. Il rapporto con la morte e con la natura: Canti sulla tomba del padre e della madre. La poetica e il significato del "fanciullino".

Le opere.

Da *Il fanciullino*:

- Il poeta fanciullo

Da *Myricae*:

- Romagna
- Lavandare
- X Agosto
- Temporale
- Il lampo
- Il tuono
- L'assiuolo

Da *Poemetti*:

- Italy

Da *I Canti di Castelvecchio*:

- Nebbia

IL PRIMO NOVECENTO

- Contesto storico-sociale e culturale

LE AVANGUARDIE

- Lo scenario italiano.
- Le avanguardie in Europa
- Futurismo, dadaismo, surrealismo.
- Filippo Tommaso **Marinetti**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*:

-Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

- Manifesto della cucina futurista

Dal passato al presente: D. De Sanctis, Gualtiero Marchesi: il padre della *Nouvelle cuisine*.

- **Palazzeschi**, *L'incendiario*: E lasciatemi divertire

I crepuscolari

- **G. Gozzano**, *Totò Merumeni*
- **Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I vociani

- C. Sbarbaro, *Taci, anima mia stanca di godere*

-I rapporti degli scrittori col fascismo.

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la poetica, la molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere.

Le novelle, i romanzi, le opere teatrali.

Un'identità in crisi: L'inizio e la fine.

La famiglia e l'amore; prove difficili: La malattia della moglie (Lettera alla sorella Lina del 9 settembre 1906)

Il teatro dell'esistenza: *La vita sembra un'enorme pupazzata* (Lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886)

Il sentimento del contrario: Una dichiarazione di poetica (*L'Umorismo*, Parte seconda)

Da *Novelle per un anno*:

- Il treno ha fischiato;

Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- L'esistenza di un "oltre" e il potere della macchina.

Da *Il Fu Mattia Pascal*:

- Lo strappo nel cielo di carta

Da *Uno, nessuno, centomila*:

- La vita non conclude

Da *Enrico IV*:

-La conclusione Da *Così è*

(*se vi pare*):

-Io sono colei che mi si crede

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero, la formazione culturale. I romanzi. Da

Epistolario:

- Il vizio del fumo

Da *Senilità*:

- Ritratto dell'inetto

Da *La coscienza di Zeno*:

- Prefazione
- La coscienza di Zeno Cosini
- Lo schiaffo del padre

LA POESIA ERMETICA GIUSEPPE

UNGARETTI

La vita, il pensiero, la poetica, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere. La

produzione poetica

Da *Allegria di naufragi*:

- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San Martino del Carso

Da *Sentimento del tempo*:

-La madre

SALVATORE QUASIMODO

La vita, la produzione poetica.

- *Alle fronde dei salici.*
- *Ed è subito sera*

TENDENZE DELLA LIRICA NOVECENTESCA UMBERTO

SABA

La vita, il pensiero, la poetica. Il *Canzoniere*. La prosa e il romanzo incompiuto: *Ernesto*. Dal *Canzoniere*:

- A mia moglie
- Ulisse
- Trieste
- Mio padre è stato per me l'assassino

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero, la poetica, le opere, il contesto storico sociale di riferimento. Da *Ossi di seppia*:

- Meriggiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere
- Cigola la carrucola del pozzo

Da *Le occasioni*

- Non recidere, forbice, quel volto

Da *Satura*:

- Cinque Xenia

LA TENDENZA DELLA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO

- Una pluralità di esperienze
- Il Gruppo 63 e la Neoavanguardia
- La poesia verso il nuovo Millennio
- Edoardo Sanguineti: - *Piangi, piangi*

- *Ballata delle donne*

- Pagliarani, *Carla Dondi fu Ambrogio*
- Caproni, *Preghiera*
- Sereni, *Non sa più nulla, è alto sulle ali*
- Penna, *Felice chi è diverso*

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: Parafrasi, sintesi, analisi, interpretazione dei canti I, III, VI, XI, XV (vv.85-96; 97-129), XVII (vv. 46-99; 103-129); XXXIII.

Lettura integrale di Chiara Francini, *Le querce non fanno limoni*

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

IL ROMANZO NELLA PRODUZIONE ITALIANA DEL '900 (cenni)

Il contesto storico-politico-sociale; la cultura e le idee Il

Politecnico

Il Neorealismo

Perché gli scrittori italiani sono comunisti? di G. Pedullà

Cenni sulle prospettive del romanzo nel Novecento e sulla letteratura e la questione meridionale; dal secondo Novecento al nuovo Millennio (contesto storico-sociale, protagonisti e luoghi della cultura).

Brevi cenni su Calvino. Trama di *Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO: COSTITUZIONE

- Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Progetto-concorso "Giornata di formazione a Montecitorio"
- Art. 11 della Costituzione
- Agenda 2023 Goal 16

La docente Prof.ssa Spinella Maria Preziosa

Disciplina
LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE: Sofo Grazia
ORE DI LEZIONE ...60 h.... svolte al 15.05.2026 su un piano di studio di 90 ore

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	10,5%
	Corrette/sicure	68,4%
	Autonome e critiche	21%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	10,5%
	Completa/ampia e approfondita	68,4%
	Approfondita e ben strutturata	21%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	10,5%
	Costanti/responsabili	68,4%
	Attivi e costruttivi	21%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO
Primordia Rerum Storia e antologia della letteratura latina vol.3 Dalla prima età imperiale al tardoantico M.Mortarino – M.Reali – G.Turazza Loescher Editore

OBIETTIVI RAGGIUNTI
- Mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale di riferimento - Operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi - Cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate

- Esercitare l'analisi testuale e contestuale
- Individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari
- Attualizzare i testi classici

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

- **L'età Giulio-Claudia:** le coordinate storiche; il clima culturale; l'erudizione in età giulio-claudia; i generi.
- **Fedro.** Vita e opera. La favola come voce degli oppressi e orientamento etico di vita. La scelta del codice poetico e lo stile.
- **Seneca.** La vita. La militia vitae. Seneca e Nerone. Gli ultimi anni. Il pensiero filosofico. La riflessione sulle passioni e la ricerca della felicità. Il saggio stoico tra contemplazione e partecipazione. La riflessione sul tempo.
Le opere filosofiche (linee generali):
 - I Dialogi e la saggezza stoica: De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De providentia. La trilogia dedicata ad Anneo Sereno: De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio.
 - I trattati: De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones.
 - Le "Consolationes": Ad Marciam, Ad Polybium, Ad Helviam matrem.
 - Epistulae ad Lucilium – La pratica quotidiana della filosofia.

Antologia testuale

Dalle "*Epistulae ad Lucilium*", La condizione degli schiavi; Uguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna.

(lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana).

- **Persio.** La vita. La satira come esigenza morale. Il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza.
- **Giovenale.** La vita. La satira tragica. L'indignatio. Giovenale e la società del suo tempo.
- **Lucano.** La vita. Il "Bellum civile" (Pharsalia). L'epica dopo Virgilio. La Pharsalia e la distruzione dei miti augustei.
- **Petronio.** La vita. Il *Satyricon*. I problemi relativi all'identificazione dell'autore. L'originalità ed il realismo del *Satyricon*.

Antologia testuale

Dal "*Satyricon*": Cena Trimalchionis, "Da chi si va oggi? Trimalchione è un gran signore"; "Trimalchione giunge a tavola".

(lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana).

- **L'età dei Flavi:** le coordinate storiche; il clima culturale; i generi letterari.

- **Quintiliano.** La vita. Un retore con una vocazione pedagogica. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. L' "Institutio oratoria" come risposta alla decadenza dell'oratoria.
Antologia testuale
Dall' "Institutio oratoria": Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana).
- **Marziale.** La vita. Gli Epigrammi.
Dagli "Epigrammi": “La mia pagina ha il sapore dell’uomo”.
(lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana)
- **L’età degli Antonini:** coordinate storiche e clima culturale.
- **Tacito.** Vita e caratteri della storiografia. La produzione letteraria minore (Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus).
Annales e Historiae: contenuti e metodo storiografico.
Antologia testuale
Dagli *Annales*, “Il matricidio: la morte di Agrippina”; “Il suicidio esemplare di Seneca”.
(lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana)
- **Apuleio.** Vita e produzione letteraria. Le *Metamorfosi*: fonti e struttura dell’opera.
L’*Apologia*: struttura e tematiche.
Antologia testuale
Dalle *Metamorfosi*: Amore e Psiche, “C’era una volta un re e una regina”.
(lettura ed analisi contenutistica in traduzione italiana)

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- La letteratura dell’età tardo-antica: coordinate storiche e clima culturale
- Agostino. La vita. Le *Confessiones* e il *De civitate dei*: struttura e contenuti essenziali.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - Economia e finanza - Non è mai troppo tardi - Le assicurazioni con Paolo Mieli)
- Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.

La docente

Prof.ssa Grazia Sofo

Disciplina

FILOSOFIA
DOCENTE: LORIDANA SCORDO
ORE DI LEZIONE: 70 a l 15/05/2026 su un piano di studio di ore annue 99

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	//
	Parziali/incerte	20%
	Adeguate/esecutive	//
	Corrette/sicure	40%
	Autonome e critiche	40%
Conoscenza dei contenuti	Frammentarie/Modeste	
	Superficiale	
	Adeguate	20%
	Completa/ampia e approfondita	40%
	Approfondita e ben strutturata	40%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	//
	Discontinui	20%
	Superficiale/limitati	//
	Opportunistici	//
	Regolari	50%
	Costanti/responsabili	30%
	Attivi e costruttivi	

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

- **N. Abbagnano-G. Fornero**
LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA- VOL.3 (A+B)
PARAVIA EDITORE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver assimilato ed acquisito i contenuti della filosofia contemporanea: contesti, correnti, pensatori, movimenti di pensiero, tematiche, concetti, lessico e prospettive. Le conoscenze sono, nel complesso, buone per la maggioranza della classe, in alcuni casi eccellenti, per un esiguo gruppo un pò più deboli. Si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- comunicare con chiarezza i contenuti appresi,
- riconoscere i principali eventi e personaggi della storia contemporanea,
- rielaborare in modo pertinente e rigoroso i contenuti analizzati
- confrontare e collegare le conoscenze
- valutare criticamente i contenuti e saper esprimere giudizi pertinenti

METODOLOGIA

- Creare un clima di comunicazione e di fiducia atto a garantire un corretto pluralismo di idee, atteggiamenti e opzioni rispetto ai problemi in discussione
- Attualizzare gli argomenti di studio con riferimento a temi e questioni propri della cultura e della società di oggi, onde favorire l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti
- Promuovere negli alunni un'autonoma ed autentica riflessione e l'abitudine della discussione in gruppo .

Ho utilizzato lezioni frontali e discussioni guidate , indotto riflessione e dialogo su problematiche significative.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

A.SCHOPENHAUER: BIOGRAFIA E CONTESTO STORICO

- Il ritorno a Kant e Platone e la saggezza orientale.
- Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole.
- Irrazionalismo e pessimismo cosmico.
- Le vie di liberazione dalla realtà: arte, etica, ascesi.

S. KIERKEGAARD : BIOGRAFIA E CONTESTO STORICO

- Il singolo e Dio
- l'esistenza come libertà necessitata alla scelta e angoscia.
- Aut-aut: lo stadio estetico, quello etico e quello religioso.
- Il Cristianesimo come scandalo e paradosso.

SINISTRA HEGELIANA E SOCIALISMO-SCIENTIFICO

L. FEUERBACH: BIOGRAFIA E CONTESTO STORICO

- ✓ La religione come antropologia.
- ✓ Alienazione religiosa e ateismo.

K. MARX: BIOGRAFIA E CONTESTO STORICO

- ✓ Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo.
- ✓ Le critiche a Feuerbach e il materialismo storico.
- ✓ Socialismo utopistico e scientifico.
- ✓ Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro.
- ✓ Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato

IL POSITIVISMO

(SINTESI) A. COMTE

- ✓ La legge dei tre stadi e il modello scientifico del sapere.
- ✓ La classificazione delle scienze.
- ✓ Sociologia

F. NIETZSCHE: BIOGRAFIA E CONTESTO STORICO

- ✓ La tragedia classica greca tra apollineo e dionisiaco.
- ✓ Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori.
- ✓ La morte di Dio e il nichilismo "attivistico" di Nietzsche.
- ✓ La volontà di potenza dell'oltre-uomo come senso della terra e amor fati
- ✓ L'eterno ritorno dell'identico

FREUD

- ✓ Vita e opere. L'inconscio e la sua interpretazione. Nevrosi e terapia psicoanalitica.
- ✓ La struttura dell'apparato psichico (prima e seconda topica: conscio, preconscious, inconscio – es, ego super-ego).
- ✓ La sessualità infantile e il complesso edipico.
- ✓ Eros e Thanatos. Individuo e massa.
- ✓ il disagio della civiltà

ESISTENZIALISMO

HEIDEGGER

- ✓ Vita e opere. Essere ed esistenza.
- ✓ L'essere nel mondo e la cura.
- ✓ Esistenza inautentica ed esistenza autentica
- ✓ Essere -per-la-morte.

SARTRE

- ✓ Vita e opere.
- ✓ Esistenza e libertà.
- ✓ Dalla nausea all'impegno.
- ✓ La critica della ragione dialettica

H. ARENDT

- ✓ Le origini del Totalitarismo
- ✓ La Banalità del male

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- NULLA

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO: COSTITUZIONE

- Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Progetto-concorso "Giornata di formazione a Montecitorio"
- Art. 11 della Costituzione
- Agenda 2023 Goal 16

Il Docente

Prof.ssa Loredana Scordo

Disciplina
LINGUA INGLESE
DOCENTE: MARIELLA NAPOLI
ORE DI LEZIONE: 67 al 15/05/2026 su un piano di studio di 99 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	0
	Parziali/incerte	20
	Adeguate/esecutive	40
	Corrette/sicure	20
	Autonome e critiche	20
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	0
	Superficiale	30
	Adeguate	40
	Completa/ampia e approfondita	20
	Approfondita e ben strutturata	10
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	0
	Discontinui	20
	Superficiali/limitati	20
	Opportunistici	60
	Regolari	10
	Costanti/responsabili	0
	Attivi e costruttivi	0

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completo
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

- Culture: Amazing Minds 2, Spicci & Show – Pearson
- Grammar: Talent 3 – Oxford
- Grammar: Open Space - Europass
- Materiale digitale condiviso nella classe virtuale Classroom di Google-Workspace

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lingua Inglese:

- Capire i punti principali di un testo orale e scritto
- Analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento, con eventuali collegamenti interdisciplinari
- Interagire su temi specifici usando lessico, strutture morfosintattiche e registri linguistici appropriati

Educazione civica:

- Padroneggiare i nuclei lessicali e gli strumenti espressivi ed argomentativi relativi ai diritti umani, agli organi di competenza e alle loro funzioni.

Gli obiettivi programmati, disciplinari e trasversali, sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti
		X	

METODOLOGIA

La metodologia ha seguito l'approccio di tipo funzionale -comunicativo, rispettando la sequenza ascolto-ripetizione-assimilazione-produzione.

a) Sviluppo delle abilità linguistiche

Sviluppo delle abilità fondamentali: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere e saper scrivere, saper interagire. L'attività linguistica è stata inserita in contesti globalmente significativi. Si è data importanza alle abilità di ascolto e di produzione orale, intese sia separatamente (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze, idee), sia congiuntamente, così come si attuano nell'interazione orale.

L'espressione ha consentito di adoperare la lingua in situazioni di comunicazione:

- per dare e comprendere informazioni in una comunicazione orale di tipo quotidiano corrente;
- per descrivere (oralmente o per iscritto) luoghi, oggetti, persone, fotografie;
- per leggere e comprendere brevi ed accessibili testi di narrativa e di poesia, e/o di divulgazione tratta anche da materiali pubblicitari, da giornali, da riviste, da istruzioni varie, ecc.;
- per comprendere e redigere comunicazioni epistolari, anche digitali, e per prendere parte ad una conversazione non fondata sullo studio preventivo di testi scritti.

La metodologia si è costantemente riferita alle nuove tecnologie informatiche e multimediali disponibili per meglio diversificare e individualizzare il piano di lavoro. Tali strumenti sono stati utilizzati non solo per lo svolgimento delle attività curriculari ma anche per integrare e arricchire l'offerta formativa con la condivisione di materiale interattivo, nell'ottica di una Didattica Digitale Integrata. È stata creata la classe virtuale, attraverso l'App Classroom di Google Workspace per rendere ancora più efficace e funzionale il dialogo tra docente e discente, per scambiare materiale didattico e per creare un *resource store*.

b) Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua ha compreso sia gli aspetti morfologico-sintattici, sia quelli semantico-comunicativi, nell'ottica della preparazione necessaria a sostenere l'esame per la certificazione CAMBRIDGE, nonché le prove INVALSI ed il Campionato delle lingue.

Poiché la lingua è elemento rivelatore del contesto socioculturale, l'analisi contrastiva ha offerto spunti anche per i necessari riferimenti culturali.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

ENGLISH LITERATURE

The latest years of the Victorian Age

- End of an Era of stability
- An age of hypocrisy and compromise

Robert Louis Stevenson (1850-1894)

From “*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*” –

The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde p. 99

- The theme of the double
- Real vs fictional
- Contrasts

Aestheticism and Decadence Oscar

Wilde (1854-1900)

From “*The Picture of Dorian Gray*”- All art is quite useless p.108;

From “*The Picture of Dorian Gray*”- Dorian Gray kills Dorian Gray p. 110;

- denunciation of Victorian hypocrisy
- cult of beauty as a supreme value
- the embodiment of the dandy
- contrast between appearance and reality
- changes of identity

From “*The importance of being Earnest*”, - A notable interrogation p. 116;

- earnest (pun of Ernest) for accepting the restrictions of an oppressive Victorian morality
- the national marriage market
- hypocrisy of contemporary society

The Modern Age: historical and literary background

- New philosophical and cultural theories: James, Bergson, Freud
- WWI
- WWII
- Social change and reforms
- The Suffragettes
- Social, Economic and Industrial decline in the UK
- The roaring twenties in the USA
- Rise of totalitarianism
- The main features of modern poetry, theatre and prose.

Joseph Conrad (1857-1924)

From “*Heart of Darkness*” - “*Building a railway*” p.223

- crisis of Western values and corruption of European civilization
- dualism of darkness and whiteness
- white man’s burden

- spiritual and physical journey
- multiple narrators to reflect the complexity of human experience

Rudyard Kipling (1865-1936)

“The White Man’s Burden” p.129

- British imperialism as a humanitarian mission: white people vs non-white people
- discovery of the self
- colonialism
- exploitation

War Poetry

- young soldiers
- combatants and non-combatants, Georgians and modernists
- beyond Europe

Wilfred Owen (1893-1918) “Dulce

et Decorum Est”

- brutality and tragedy of war, disillusionment
- the pity of war: false patriotism
- man’s vulnerability
- sensory register and emotional intensity
- spiritual, moral and physical decline

Rupert Chawner Brooke (1887-1915)

“The Soldier”

- Patriotism
- Extreme sacrifice

Modernism: optimism was swept away by anxiety, fear, instability, uncertainty James

Joyce (1882-1941)

From *“Dubliners”*

The Dead – she was fast asleep, p. 236

- paralysis as a spiritual stagnation
- epiphany as a revelation
- interior monologue
- the stream of consciousness

Virginia Woolf (1882-1941) From

“Mrs Dalloway”

Mrs Dalloway said she would buy the flowers, p. 244

- subjective and objective time
- moments of being
- womanhood and defence of human rights
- fragmentation of the self

William Butler Yeats 1865-1939

"The Second Coming"

- gyre/passing of time
- anxiety/fragmentation
- spiritual crisis
- emotional symbols and intellectual symbols

The lost Generation

Thomas Stearns Eliot (1888-1965) from

"The Waste Land"

The Burial of the Dead, p. 207, ll. 1-30

- stream of consciousness in poetry
- pessimistic vision of the modern world, crisis of values, the fall of Western traditional values
- cultural and spiritual fragmentation of the post-war reality
- objective correlative

The roaring twenties and the Jazz Age

Francis Scott Fitzgerald (1896-1940)

From *"The Great Gatsby"*

Gatsby's party, p. 271

- the hollowness of the American Dream
- Moral poverty juxtaposed with exaggerated richness
- Symbolism and high evocative poetic language
- Cinematic style: brief scenes narrated by an outsider first-person narrator

The abuse of power in leadership

George Orwell (1903-1950)

From *Animal Farm*

"All animals are equal" from

Nineteen Eighty-Four

"The object of power is power", p. 260

- Anti-soviet satire, rebellion against an oppressive regime
- Independent thinking: power of language and censorship
- Objective truth

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett (1906-1989) From

"Waiting for Godot"

Act 2, What do we do now? p.356

- Meaninglessness and absurdity of modern life, indifference of the universe
- Negation of time
- Endless actions: past, present and future coexist
- Fear of non-existence

- Lack of communication

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Fantasy Literature

J. K. Rowling (1965)

“Harry Potter and the philosopher stone”

- child's development
- love, friendship, and life lessons, choice

Khaled Hosseini

“The Kite Runner”

- The Power of the Past, how personal and national histories shape who people become
- Ethnic Tensions and Social Class, linking personal betrayal to larger societal injustices

ENGLISH GRAMMAR

UNIT 7: Revision

UNIT 8: All in the mind

Functions: talking about habits, brain power

Grammar: gerunds and infinitives, used to/get used to/be used to

UNIT 9: Business rules

Functions: interviewing

Grammar: have/get something done

Programma da svolgere dopo il 15 maggio UNIT

10: Conflict

Functions: discussing war and conflict, sympathise and agree Grammar:

modal verbs, permission, obligation

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CITIZENSHIP and CONSTITUTION

- Universal Declaration of Human Rights
- General assembly - UN; AIDOS; LEIDAA.

Disciplina
Scienze integrate
DOCENTE: Annunziata Franca Cuzzilla
ORE DI LEZIONE: 99 ore

Prospetto quantitativo e qualitativo		Alunni %
Competenze raggiunte	Livello base (≤ 6)	20
	Livello intermedio (7-8)	50
	Livello Avanzato (9-10)	30
Conoscenza dei contenuti e abilità	Modeste (≤ 5)	0
	Sufficienti (6)	10
	Discrete (7)	30
	Buone (8)	30
	Ottime (9-10)	30
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	0
	Adeguati	20
	Costanti	50
	Ineccepibili	30

CONTENUTI	Parziale in termini quantitativi	Parziale in termini qualitativi	Soddisfacente in termini quantitativi	Soddisfacente in termini qualitativi	Completa in termini quantitativi	Completa in termini qualitativi
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X	X		

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI
• Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni) • Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri) • Lezione frontale • Lezione partecipata • Libro di Testo: 1. IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE- TETTONICA DELLE PLACCHE; E.Lupia Palmieri, M. Parotto; Ed. Zanichelli 2. BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA DELLE PLACCHE CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA, Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario; Ed. Zanichelli • Laboratorio • Verifiche scritte e orali • Livello di coinvolgimento nella attività didattica (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)

- In itinere o extracurricolari

Materiali di studio che verranno proposti

- Libro di testo parte digitale;
- schede;
- filmati; documentari; video e lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni – specificare con quale frequenza

- Videolezioni sincrona e asincrona;
- Chat WhatsApp;
- restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom;

La **frequenza** delle interazioni sarà settimanale in base all'orario scolastico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- Materiale didattico del Registro elettronico;
- WhatsApp;
- Classroom

Modalità di verifica formativa

- restituzione degli elaborati corretti;
- rispetto dei tempi di consegna;
- visione delle Board su Classroom (monitorata attraverso la sezione “Registro”);

OBIETTIVI

- Comunicare attraverso la terminologia specifica della geologia descrittiva e interpretativa, imparando a utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nelle figure.
- Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno
- Comunicare attraverso la terminologia specifica della geologia descrittiva e interpretativa, imparando a utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nelle figure
- Riconoscere il tipo di situazione tettonica a partire dall'analisi del tipo di vulcanismo e della distribuzione dei terremoti
- Individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici
- Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo specifici della meteorologia
- Interpretare dati e informazioni attraverso diagrammi, tabelle, carte tematiche
- Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo scientifico
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale

• Comprendere il ruolo centrale del carbonio nella formazione delle molecole organiche • Comprendere il ruolo fondamentale dei gruppi funzionali delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici • Aver acquisito il concetto di trasformazione di energia • Riconoscere e stabilire relazioni fra trasporto biologico e conservazione di energie • Conoscere le strutture della cellula animale e vegetale • Saper disporre in ordine cronologico le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie			
Gli obiettivi programmati, disciplinari e trasversali, sono stati raggiunti da	Pochi	Molti	Tutti
		X	

PROGRAMMA SVOLTO
<i>Capitolo 1 LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE</i> • <i>La dinamica interna della Terra</i> • <i>Alla ricerca di un modello</i> • <i>Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore</i> • <i>Il campo magnetico terrestre</i> • <i>La struttura della crosta</i> • <i>La Tettonica delle placche</i> • <i>Vulcani e terremoti</i> <i>Capitolo 2 IL MODELLAMENTO DEL RILIEVO TERRESTRE</i> • <i>Caratteristiche dell'atmosfera</i> • <i>L'importanza dell'involucro di aria che ci circonda</i> • <i>Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera</i> CAPITOLO 1: DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI 1. <i>Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani</i> 2. <i>Isomeria</i> 3. <i>La nomenclatura degli idrocarburi saturi</i> 4. <i>Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi</i> 5. <i>Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. la nomenclatura</i> 6. <i>Gli idrocarburi aromatici</i> CAPITOLO 2: DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI 1. <i>I gruppi funzionali</i> 2. <i>Gli alogeniderivati</i> 3. <i>Alcoli, fenoli ed eteri</i> 4. <i>Aldeidi e chetoni</i> 5. <i>Acidi carbossilici e loro derivati</i> 6. <i>Esteri e saponi cenni</i> 7. <i>Le ammine cenni</i> 8. <i>Composti eterociclici cenni</i>

CAPITOLO 3: LE BASI DELLA BIOCHIMICA

1. *Le biomolecole*
2. *I carboidrati*
3. *I lipidi*
4. *Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine*
5. *Gli enzimi: i catalizzatori biologici*
6. *I nucleotidi e gli acidi nucleici*

CAPITOLO 4: IL METABOLISMO

1. *Anabolismo e catabolismo*
2. *L'ATP*
3. *Metabolismo dei carboidrati*
4. *Fermentazione e glicolisi*
5. *Metabolismo dei lipidi*
6. *Metabolismo degli amminoacidi*
7. *Respirazione cellulare*
8. *La fotosintesi*
9. *Attività metaboliche: controllo della glicemia*

CAPITOLO 5: CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

1. *La tecnologia del DNA RICOMBINANTE*
2. *Il clonaggio e la clonazione*
3. *L'ingegneria genetica e gli OGM*
4. *Cenni delle biotecnologie mediche*

EDUCAZIONE CIVICA

1. *Agenda 2030*
2. *Goal 12: consumo e produzione responsabile*
3. *La tutela legislativa dell'ambiente in Italia e nel mondo*
4. *U.D.: Produrre Energia da fonti rinnovabili*
5. *Quali sono le energie rinnovabili: irraggiamento solare, vento, biomasse, calore interno della Terra, maree, correnti marine, precipitazioni*

Conclusione: il destino delle fonti di energia rinnovabili è quello di diventare la fonte di energia elettrica per eccellenza, più vantaggiosa per il Pianeta e per lo sviluppo economico. Questa è, dunque, l'energia del futuro.

Il docente

__Annunziata Franca Cuzzilla__

Disciplina
STORIA
DOCENTE: Carmelo Rosace
ORE DI LEZIONE 44 svolte al 15.05.2026 su un piano di studio di 66 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	15%
	Adeguate/esecutive	26%
	Corrette/sicure	27%
	Autonome e critiche	32%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	15%
	Adeguate	25%
	Completa/ampia e approfondita	28%
	Approfondita e ben strutturata	32%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	15%
	Opportunistici	15%
	Regolari	25%
	Costanti/responsabili	25%
	Attivi e costruttivi	20%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO
• Borgognone-Carpanetto, <i>Eredità e futuro 3</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

OBIETTIVI RAGGIUNTI
• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • Collaborare e partecipare; • Agire in modo autonomo e responsabile. • Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

METODOLOGIA
Lezioni frontali e dialogate; lettura e analisi dei testi; metodo storico-problematico, curriculum a spirale.

PROGRAMMA SVOLTO
FINO AL 15/05/2026
• L'Europa all'alba del XX secolo: la nascita della società di massa, il movimento operaio, il nazionalismo; Italia giolittiana; • La prima guerra mondiale: cause, eventi bellici, trattati. • L'Europa tra le due guerre: la rivoluzione russa e lo Stato sovietico, i problemi socioeconomici del dopoguerra, il Fascismo dall'ascesa alla guerra d'Etiopia, la crisi del '29 e il New Deal, la crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. • La seconda guerra mondiale: la politica estera di Hitler e l'escalation verso la guerra; la guerra civile spagnola, l'inizio delle operazioni belliche e le campagne tedesche, la guerra parallela italiana, l'ingresso degli USA e la guerra nel Pacifico, la Shoah, la controffensiva alleata e le conferenze tra i "grandi", la bomba atomica e la fine della guerra. • Il mondo bipolare: la "Guerra fredda" (la formazione dei due blocchi; il progetto statunitense per la ripresa economica dell'Europa; la risposta sovietica al Piano Marshall; la crisi di Berlino; la nascita delle due Repubbliche tedesche; le alleanze

militari tra i paesi dei due blocchi; l'URSS e la sua sfera di influenza; la Jugoslavia di Tito), la decolonizzazione (India e Pakistan; l'Indocina francese; il Medio oriente, la nascita dello Stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano; le rivoluzioni cubana), la fine dello stalinismo in URSS. La Guerra di Corea.

- **Dall'America dei Kennedy alla crisi dell'occidente (Il muro di Berlino, la crisi dei missili)**

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

Dall'America dei Kennedy alla crisi dell'occidente: La guerra del Vietnam e il movimento del '68; Il blocco comunista negli anni Sessanta.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

- **I valori fondanti dell'Unione Europea;**
- **La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;**
- **Le principali istituzioni dell'Unione Europea**

Il docente

Carmelo Rosace

Disciplina
Matematica
DOCENTE: Papalia Giuseppe
ORE DI LEZIONE: 108 su un piano di studio di 120 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	21%
	Adeguate/esecutive	31%
	Corrette/sicure	32%
	Autonome e critiche	16%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	52%
	Completa/ampia e approfondita	27%
	Approfondita e ben strutturata	21%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	50%
	Costanti/responsabili	20%
	Attivi e costruttivi	30%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

Autori: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI

Titolo: MATEMATICA BLU 2.0 terza edizione – 3
VOLUME 3

Cod. ISBN: 978 88 08 90273-3 Editore: Zanichelli editore – Bologna

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisire le nozioni sulle funzioni comprendendo come una relazione tra variabili può essere rappresentata in modo analitico e in particolare conoscere e individuare le interconnessioni per studiare fenomeni reali.

Dominare attivamente i concetti e i metodi dell'analisi matematica

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Acquisire le conoscenze sulle funzioni

Acquisire il concetto di funzione ad una variabile nel campo dei numeri reali

Conoscere e comprendere la nozione di limite acquisendo terminologia e simbologia specifica. Verificare i limiti.

Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno e confronto)

Conoscere le operazioni sui limiti sapendo riconoscere e operare sulle forme indeterminate.

Comprendere il concetto di continuità delle funzioni e saper definire i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Acquisire la nozione di asintoto di una curva piana e individuare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Conoscere e comprendere la nozione di derivata e la sua interpretazione geometrica

Conoscere i teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle, Cauchy, de l'Hôpital)

Riconoscere e determinare le caratteristiche essenziali di una curva studiando il segno delle derivate.

Individuare gli elementi necessari per la costruzione del grafico di una funzione.

Calcolare l'integrale di funzioni elementari.

Conoscere le principali tecniche di calcolo e saper determinare aree e volumi.

Calcolare gli integrali impropri.

METODOLOGIA

Le tecniche di insegnamento messe in atto sono state:

- ☐ Approcci didattici modulari per unità di apprendimento
- ☐ Trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse
- ☐ Attività laboratoriale e coinvolgimento degli alunni in modo diretto
- ☐ Informazione programmazione disciplinare e progetto educativo
- ☐ Interdisciplinarietà

I materiali e gli strumenti che saranno utilizzati sono:

- ☐ Libro di testo
- ☐ Schemi e appunti
- ☐ Materiale da disegno
- ☐ Laboratorio multimediale
- ☐ Lim
- ☐ La vecchia e cara lavagna

Le strategie didattiche adottate nel complesso sono state: lezione frontale, letture guidate del libro di testo, attività laboratoriale (discussione in classe, lezione interattiva, problem-solving, lavoro di gruppo). All'inizio di ogni unità di apprendimento, si è presentato il lavoro da svolgere e le connessioni logiche cui far riferimento ai fini di una migliore comprensione degli argomenti e, per quanto possibile, è stata aperta una breve finestra storica. Per ogni unità, validi strumenti di comprensione sono stati gli esercizi svolti a casa.

Dal punto di vista procedurale, per quanto più possibile, si è cercato di seguire il seguente iter

metodologico:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema;
- discussione in classe sui vari metodi di risoluzione;
- condivisione del metodo risolutivo più opportuno ed efficace;
- lezione frontale;
- uso di strumenti informatici, in modo critico, senza creare l'illusione che siano un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di usare modelli matematici di pensiero;
- lettura e comprensione del testo, quando ritenuto opportuno;
- aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici;
- attività di studio a livello individuale e di gruppo;
- verifica ed eventuale recupero.

In generale, durante il percorso didattico, si sono evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non avrebbero contribuito in modo significativo alla comprensione dei problemi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici e operativi non ha perso mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

L'indicazione principale è stata: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Inoltre, l'uso degli strumenti informatici è stato una risorsa importante introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa possa essere un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2025

Programma svolto.

- Definizione di funzione reale di variabile reale; variabile dipendente e variabile indipendente; concetto di dominio o campo di esistenza; codominio; rappresentazione di una funzione; classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti; determinazione del dominio di una funzione; segno di una funzione; proprietà delle funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biiettive (o biunivoche); funzioni crescenti e

decrescenti; funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; funzione inversa; funzione composta; rappresentazione grafica delle principali funzioni elementari.

- Limite delle funzioni reali di una variabile reale; definizione e nozione grafica di limite finito per una funzione in un punto; definizione di limite destro e sinistro di una funzione; definizione di limite infinito per una funzione in un punto; asintoto verticale; definizione di limite finito per una funzione all'infinito; asintoto orizzontale; definizione di limite infinito per una funzione all'infinito; asintoto obliquo; teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite (dimostrazione), teorema della permanenza del segno (dimostrazione), teorema dei due carabinieri o criterio del confronto (dimostrazione); operazioni sui limiti: somma e differenza, prodotto, quoziente; forme indeterminate e relativa discussione; limiti notevoli; infinitesimi e infiniti.
- Definizione di funzione continua; funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo; continuità delle funzioni elementari; teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi; di esistenza degli zeri; punti di discontinuità per una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie; asintoti orizzontali, verticali e obliqui; primi passi dello studio del grafico di una funzione (grafico probabile).
- Concetto di derivata, problema della tangente; rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata; significato geometrico della derivata; derivata sinistra e derivata destra; funzione derivabile in un punto; funzione derivabile in un intervallo; calcolo della derivata; funzione derivata; continuità e derivabilità; formule di derivazione di alcune funzioni fondamentali (costante, $f(x) = x$, potenza, radicale, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmi); operazioni con le derivate e relativi teoremi: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, reciproco di una funzione, prodotto e quoziente di due funzioni derivabili; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente e retta normale ad una curva in un punto; punti stazionari; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; differenziale di una funzione.
- Teorema di Rolle (dimostrazione); significato geometrico del teorema di Rolle; teorema di Lagrange o del valor medio (dimostrazione); significato geometrico del teorema di Lagrange (dimostrazione); teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti (condizione necessaria e sufficiente per determinare la crescita o la decrescita di una funzione); teorema di Cauchy o degli incrementi finiti (dimostrazione); teorema di De l'Hospital con la sua dimostrazione (rapporto di due infinitesimi, rapporto di due infiniti).

- Definizioni: massimo e minimo relativo e assoluti, punti stazionari, concavità e convessità, punto di flesso, flessi orizzontali, verticali, obliqui; condizione necessaria per l'esistenza di un punto stazionario; condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti stazionari di flesso orizzontale; concavità e convessità e segno della derivata seconda; condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso; flessi e studio del segno della derivata seconda; determinazione dei flessi orizzontali, verticali e obliqui; equazione della retta tangente nel punto di flesso; problemi di massimo e di minimo.
- Studio di una funzione; schema operativo relativo allo studio di una funzione; grafici di una funzione e della sua derivata, dal grafico della derivata a quello della funzione, studio completo di una funzione.
- Introduzione al concetto di integrale; l'integrale come problema inverso della derivazione; definizione di primitiva di una funzione; primitive che differiscono per una costante; primitiva fondamentale; definizione di integrale indefinito; funzione integranda; variabile di integrazione; condizione sufficiente di integrabilità; proprietà di linearità dell'integrale indefinito: somma di funzioni integrabili, prodotto di una costante per una funzione integrabile; integrali indefiniti immediati; metodi di integrazione: integrazione per cambiamento di variabile (o per sostituzione), integrazione per parti.
- Introduzione al concetto di integrale definito e problema delle aree; area di superfici piane delimitate da contorni curvilinei qualsiasi; trapezoide; plurirettangolo inscritto e plurirettangolo circoscritto; definizione di integrale definito; estremi di integrazione (inferiore e superiore); definizione generale dell'integrale definito e relative proprietà; teorema della media (dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow); calcolo dell'integrale definito; significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi; volumi dei solidi di rotazione

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2025

- Integrali impropri.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

LA CITTADINANZA DIGITALE:

- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito;
- le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

- Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.

Il docente
Prof. Papalia Giuseppe

Disciplina
Fisica
DOCENTE: Papalia Giuseppe
ORE DI LEZIONE: 70 su un piano di studio di 90 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	54%
	Corrette/sicure	16%
	Autonome e critiche	30%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	53%
	Completa/ampia e approfondita	17%
	Approfondita e ben strutturata	30%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	53%
	Costanti/responsabili	17%
	Attivi e costruttivi	30%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

Autore: **Ugo Amaldi**

titolo: **L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti**

Volume 3 terza edizione 2021

ISBN: 9788808914057 – Editore: **Zanichelli**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita.
- Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.
- Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro.
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico.
- Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.
- Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira.
- Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali.
- Interrogarsi sul perché un filo percorso da corrente generi un campo magnetico e risenta dell'effetto di un campo magnetico esterno.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.

- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge Faraday-Neumann-Lenz
- Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Formalizzare il concetto e calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa.
- Ricavare la formula di Faraday-Neumann. Calcolare l'energia di un campo magnetico.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.
- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.
- Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza
- Saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi o la contrazione delle lunghezze.
- Utilizzare le trasformazioni di Lorentz.
- Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità.
- Utilizzare la relazione di equivalenza relativistica tra massa ed energia.
- Comprendere i principi di relatività generale.

METODOLOGIA

Le strategie didattiche adottate sono state: lezione frontale, letture guidate del libro di testo, attività laboratoriale (discussione in classe, lezione interattiva, problem-solving, lavoro di gruppo). All'inizio di ogni unità di apprendimento, ne sono stati presentati contenuti ed obiettivi da raggiungere e le leggi fisiche a cui far riferimento ai fini di una migliore comprensione degli

argomenti. Per ogni unità, validi strumenti di comprensione sono stati i problemi da svolgere a casa.

Dal punto di vista procedurale, per quanto possibile, si è cercato di seguire il seguente iter metodologico:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema;
- discussione in classe sui vari metodi di risoluzione;
- condivisione del metodo risolutivo più opportuno ed efficace;
- lezione frontale;
- uso di strumenti informatici, in modo critico, senza creare l'illusione che siano un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di usare modelli matematici-fisici di pensiero;
- lettura e comprensione del testo, quando ritenuto opportuno;
- aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici;
- attività di studio a livello individuale e di gruppo;
- verifica ed eventuale recupero.

In generale, durante il percorso didattico, si è data priorità agli aspetti fondanti della disciplina, evitando dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non avrebbero contribuito in modo significativo alla comprensione e alla risoluzione dei problemi. Gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico sono stati:

- Libro di testo (formati misto: cartaceo+digitale)
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Mappe interattive
- Audiolezioni
- App interattive dei libri di testo (tipo "Guarda" su Zanichelli, ecc.)
- Brevi filmati e video inerenti agli argomenti di studio

PROGRAMMA SVOLTO	
FINO AL 15/05/2025	
Programma svolto. Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Esperienza di Faraday. La legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere il funzionamento del motore elettrico e degli strumenti di misura di correnti e differenze di potenziale. Distinguere le sostanze ferro, para e dia magnetiche. Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. L'effetto Hall. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo). La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. I circuiti LC. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Lo spettro, la produzione e le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica. Il problema della gravitazione. I principi della relatività generale. Curvatura spazio-tempo.	
PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2025	
Effetto fotoelettrico.	

Il docente
Prof. Papalia Giuseppe

Disciplina
RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Amelia Calabrò
ORE DI LEZIONE 22 svolte al 15.05.2026 su un piano di studio di 33 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	20
	Corrette/sicure	40
	Autonome e critiche	40
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	20
	Completa/ampia e approfondita	50
	Approfondita e ben strutturata	30
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	10
	Costanti/responsabili	10
	Attivi e costruttivi	80

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

Storia del Cattolicesimo di Paolo Brezzi
Radici di Serena Pace e Davide Guglieminetti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Consapevolezza: Capacità di argomentare le proprie scelte di valore in un orizzonte di senso pluralista.
- Analisi: Confronto tra la visione cristiana dell'uomo e le sfide poste dalle nuove tecnologie e dai sistemi economici.
- Dialogo: Conoscenza delle basi delle grandi religioni mondiali per favorire la convivenza civile.

METODOLOGIA

- Dibattiti in stile "Debate": confronto su temi bioetici e sociali.
- Analisi di documenti: lettura di testi del Concilio Vaticano II (Gaudium et Spes).
- Materiale multimediale: podcast, saggi brevi e articoli di giornale.
- Incontri con esperti: (eventuali testimonianze di volontariato o esperti di etica).

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

Modulo 1: Le Grandi Domande dell'Uomo

- * La ricerca del senso della vita: il nichilismo contemporaneo vs la speranza cristiana.
- * Il problema del male e del dolore: prospettive teologiche e filosofiche.
- * Rapporto tra Scienza e Fede: il caso Galilei (revisione storica) e l'evoluzione.

Modulo 2: Etica Sociale e Politica

- * La Dottrina Sociale della Chiesa: i principi di solidarietà e sussidiarietà.
- * L'ecologia integrale: analisi dell'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco.
- * Lavoro, giustizia e pace nella Costituzione Italiana e nel Magistero.

Modulo 3: Bioetica e Nuove Frontiere

- * Il valore e la dignità della vita dal concepimento alla morte naturale.
- * Tematiche di frontiera: IA (Intelligenza Artificiale) ed etica dell'algoritmo.
- * Libertà di coscienza e responsabilità individuale.

Modulo 4: Ecumenismo e Dialogo Interreligioso

- * Le sfide del pluralismo religioso nella società contemporanea.
- * Ebraismo e Islam: radici comuni e differenze teologiche.
- * Le religioni orientali (Induismo e Buddismo) e la ricerca dell'Assoluto.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

- Argomenti di attualità.
- Attività di lettura.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

È stato approfondito il legame tra l'IRC e l'Educazione Civica focalizzandosi sull'Agenda 2030 e sui diritti umani fondamentali, elementi utili per il colloquio orale dell'Esame di Stato.

La docente
Amelia Calabrò

Disciplina
Scienze motorie e sportive
DOCENTE: SGAMBELLURI DOMENICO
ORE DI LEZIONE 28 svolte al 15.05.2026 su un piano di studio di 66 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	
	Corrette/sicure	
	Autonome e critiche	100%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	
	Completa/ampia e approfondita	
	Approfondita e ben strutturata	100%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	
	Costanti/responsabili	
	Attivi e costruttivi	100%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO
•

OBIETTIVI RAGGIUNTI
• Gli obiettivi sono declinati in riferimento all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

METODOLOGIA
La metodologia adottata nel corso dell'ultimo anno ha integrato l'aspetto pratico-addestrativo con quello cognitivo-scientifico, coerentemente con l'indirizzo liceale. Le strategie principali sono state: • Apprendimento Cooperativo e Peer Teaching: Valorizzazione del lavoro di squadra e del supporto reciproco per il raggiungimento di obiettivi tecnici e tattici, favorendo l'inclusione e la leadership. • Problem Solving Motorio: Utilizzo della "scoperta guidata" per sollecitare lo studente a elaborare strategie di gioco e risposte motorie creative in situazioni dinamiche. • Approccio Scientifico e Biomeccanico: Analisi teorica del movimento, con approfondimenti su fisiologia dell'esercizio (sistemi energetici), anatomia applicata e prevenzione degli infortuni. • Autovalutazione e Consapevolezza: Monitoraggio costante dei propri parametri fisici e del livello di efficienza, finalizzato alla promozione di corretti stili di vita e del benessere psicofisico.

PROGRAMMA SVOLTO
FINO AL 15/05/2026
-APPARATO CARDIOVASCOLARE; -APPARATO RESPIRATORIO; -APPARATO DIGERENTE -APPARATO URINARIO; -SISTEMA NERVOSO CENTRALE; -TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO. -SPORT: DAMA, SCACCHI, TENNIS TAVOLO, CALCIO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO;
PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

-GIOCHI DELLA TRADIZIONE POPOLARE.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

Tutela della salute propria e altrui:

-incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali;

-relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico

La realtà virtuale e realtà aumentata.

Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale

Il docente

SGAMBELLURI DOMENICO

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CLASSE V SEZ. A
DOCENTE: FRANCESCO CLEMENTE MALARA
ORE DI LEZIONE: 41 su un piano di studio di ore annue 66

Prospetto riepilogativo	Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate
	Parziali/incerte
	Adeguate/esecutive
	Corrette/sicure
	Autonome e critiche
Conoscenza dei contenuti	Frammentarie/Modeste
	Superficiale
	Adeguate
	Completa/ampia e approfondita
	Approfondita e ben strutturata
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi
	Discontinui
	Superficiale/limitati
	Opportunistici
	Regolari
	Costanti/responsabili
	Attivi e costruttivi

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

- Itinerario nell'arte
- Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Finalità

Le finalità che riteniamo basilari siano raggiunte al termine del corso di studi sono:

- ☐ Sviluppare una adeguata capacità di lettura e rappresentazione della realtà esterna;
- ☐ Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- ☐ Educare alla conoscenza, al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico;
- ☐ Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali;
- ☐ Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico);

Obiettivi

CONOSCENZE

- ☐ Degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- ☐ Dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- ☐ Dei principali orientamenti della critica estetica.
- ☐ Delle moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

ABILITA'

- ☐ Sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte;
- ☐ Saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione, sia scritta che orale;
- ☐ Saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- ☐ Saper utilizzare le indicazioni metodologiche alla luce dei principali orientamenti della critica d'arte;
- ☐ Saper individuare, anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite, le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.

COMPETENZE

- ☐ Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- ☐ Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- ☐ Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;

☐ Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;
☐ Individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico complesso;
☐ Operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre semplici conclusioni personali.

Si è inteso, altresì, modificare in parte la tradizionale cadenza ministeriale (per le classi non ricadenti all'interno della "Riforma Gelmini") soprattutto al fine di trattare in maniera approfondita, nell'ultimo anno di corso, le complesse problematiche inerenti il secondo Ottocento ed il Novecento. Nel corso del Quinto Anno si prevede la sola trattazione di argomenti di Storia dell'Arte.

Si pongono in evidenza i Nuclei fondanti (concetti) ed i Contenuti minimi (nozioni) ritenuti indispensabili ai fini della redazione dei singoli programmi.

1. I Nuclei fondanti, tratti dai citati "punti-nuclei nevralgici" che acquistano la valenza di "complementari", vanno considerati come concetti basilari attorno a cui articolare la trattazione di Contenuti minimi.

2. I Contenuti minimi indicati vanno considerati come esemplificativi e chiarificatori dei Nuclei fondanti, oltre che come tappe fondamentali nel percorso diacronico seguito dall'insegnante e saranno articolati in Autori e Opere. Si intende implicitamente includere tra i contenuti "complementari" le numerose testimonianze artistiche presenti sul territorio non esplicitamente citate nel presente elenco.

METODOLOGIA

- Si utilizzerà, oltre al libro di testo, appunti, proiezioni di
- video e visione di opere attraverso pc.
- Inoltre si è svolto un percorso di educazione civica sulla valorizzazione
- del territorio del patrimonio culturale in riferimento alle opere esistenti
- nel territorio facendo un elaborato e una ricerca singola ed in gruppi
- oltre allo studio nei particolari dell'opera scelta.
- Gli studenti si sono prodigati nella realizzazione di opere
- m(murales) in pittura, così da abbellire le pareti dell'istituto con
- un'opera significativa del Nostro Territorio. Il murales è stato
- realizzato con mezzi audiovisivi, con delle tecniche fotografiche di
- riproduzione dell'immagine, con l'ingrandimento della figura da
- riprodurre sulla parete, adoperando un proiettore così da poter
- ingrandire e riprodurre l'esatta immagine della rappresentazione
- fotografica acquisita attraverso un drone.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE V - SEZ. A

STORIA DELL'ARTE

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- ART NOUVEAU
- GUSTAV KLIMT
- I FAUVES E HENRY MATISSE
- ESPRESSIONISMO
- DIE BRUCHE
- L'ART DECO'

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA IL CUBISMO

- IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE
- IL CUBISMO
- PABLO PICASSO
- GEORGES BRAQUE

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

- FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L'ESTETICA FUTURISTICA
- UMBERTO BOCCIONI
- GIACOMO BALLA

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

- II DADA
- FRIDA KAHLO

L'ARTE DELL'INCONSCIO: IL SURREALISMO

- JOAN MIRO'
- RENE' MAGRITTE
- SALVADOR DALI'

OLTRE LA FORMA L'ASTRATTISMO

- DER BLAUE REITER
- PAUL KLEE
- PIET MONDREAL

1913: SINCRONISMO COSTRUTTIVISMO

- IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA
- L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS
- LUDWIG MIES VAN DE ROHE
- LE CORBUSIER

ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA

TRA METAFISICA RICHIAMO ALL'ORDINE ED ECOLE DE PARIS

- METAFISICA E OLTRE
- GIORGIO DE CHIRICO
- POPART

ESPERIENZE ITALIANE

- NUOVA OGGETTIVITA'
- AMEDEO MODIGLIANI
- GIUSEPPE TERRAGNI

CONTEMPORANEITA'

EDUCAZIONE CIVICA

LA BANDIERA EUROPEA STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA.
UNIONE EUROPEA. VALORI ORGANI E FUNZIONI.
CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA.
ASSOCIAZIONI E ORGAZIZZAZIONI CHE SI OCCUPANO DELLA DIFESA
DI ANIMANI E DELLAMBIENTE.
DIFESA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE.

DISEGNO

- Proiezioni;
- Assonometrie;
- La Prospettiva;
- Prospettiva Centrale - Prospettiva Accidentale;
- Prospettiva intuitiva;
- Disegno architettonico, decorazioni geometriche;
- Piante quotate;
- Sezioni;
- Prospetti;
- Case e Palme di Picasso;
- Disegni geometrici su Art Nouveau;
- Dipinto colorato di Mondrian;
- Dipinti di Picasso
- Villa Savoya di Le Courbusier;
- Assonometrie di Solidi sovrapposti;
- Disegni Storia Arte opere studiate durante il corso dell'anno scolastico;
- Piante, Prospetti, Assonometria di un ambiente con arredamento;
- Palazzi antichi del territorio rappresentazione grafica di piante prospetti sezioni e assonometrie.
- Rappresentazione grafica della Bandiera Europea

Il docente

FRANCESCO CLEMENTE MALARA

ALLEGATO E
EDUCAZIONE CIVICA

Programmazione di Educazione Civica della classe 5 A – Liceo Scientifico Ordinario a.s. 2025-2026			
1° QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline
COSTITUZIONE	Tutela della salute propria e altrui: -incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali; -relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico	4	Scienze motorie
	- Associazioni e Organizzazioni che si occupano di della difesa dei beni artistici e culturali, di animali e dell’ambiente.	2	Disegno e storia dell’arte
	- Associazioni e Organizzazioni che si occupano di libertà, diritti umani, salute, di animali e dell’ambiente.	3	Inglese
	Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale; approfondimento inerente al sistema istituzionale o a un tema di attualità politico-parlamentare. /Progetto “Giornata di formazione a Montecitorio”	5	Italiano 3 ore Filosofia 2 ore
	Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.	4	Scienze Naturali
Ore complessive primo quadrimestre		18	

2° QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline
	- L'Unione Europea: valori fondanti, organi e funzioni, Bandiera. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Gli Organismi internazionali	4	Storia
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali	3	disegno e storia dell'arte
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - <i>Economia e finanza</i> - <i>Non è mai troppo tardi</i> - <i>Le assicurazioni</i> con Paolo Mieli) - Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.	5	Matematica 3 ore Latino 2 VA Informatica 2 VB
CITTADINANZA DIGITALE	La realtà virtuale e realtà aumentata. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	3	Scienze Motorie VA Informatica VB
<i>Ore complessive secondo quadrimestre</i>		15	
TOTALE ORE		33	

Ai tre differenti nuclei concettuali nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica, hanno fatto riferimento diverse attività formative con l'obiettivo di favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza definiti nelle Linee Guida. Per stimolare il pensiero critico, sviluppare le soft skills, la classe ha partecipato ad incontri con esperti, seminari, progetti sui temi di:

- legalità
- cittadinanza attiva
- bullismo e cyberbullismo
- violenza di genere e diverse forme di discriminazione
- dipendenze
- gestione degli stati emotivi.

Tra le tante attività, la classe ha partecipato al concorso *Giornata di formazione a Montecitorio* promosso dalla Camera dei deputati e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, esplorando ed approfondendo diversi temi di attualità politico-parlamentare tra cui welfare, sanità, imprenditoria femminile, sicurezza stradale con particolare attenzione alla Statale 106 Ionica, ed ha superato la selezionale

regionale e nazionale con un elaborato e una proposta di legge sul tema “Cinema e audiovisivo in Italia: un settore culturale strategico tra sviluppo e incertezze”.

Una volta superata con successo la selezione, gli studenti hanno simulato una seduta di Commissione permanente in sede referente su un tema, quello del “fast fashion”, individuato dai formatori della Camera dei deputati, che hanno fornito agli alunni il materiale informativo utile a prepararsi al dibattito e a maturare un’opinione critica e consapevole sul tema. Quindi, il 14 aprile u.s., dopo la visita a Palazzo Montecitorio e all’Aula, gli studenti e le studentesse hanno partecipato seduta parlamentare con saluto del presidente di cui è rimasta traccia nel resoconto stenografico della seduta parlamentare del 14 aprile 2026. Hanno quindi svolto una simulazione dei lavori di una Commissione permanente. L’attività ha previsto l’elezione del presidente e l’esame di una proposta di legge in sede referente. Durante la simulazione, i ragazzi hanno vestito i panni dei gruppi di maggioranza, opposizione e mediazione, illustrando la proposta di legge e discutendo gli emendamenti presentati dalla minoranza e dal gruppo di mediazione. Dell’attività svolta hanno ricevuto verbale della seduta simulata.

La classe ha poi incontrato due deputati della Repubblica Italiana per un momento di dibattito, sull’elaborato con cui sono stati selezionati, su temi di attualità anche relativi al proprio territorio, seguito dalla consegna degli attestati di partecipazione all’iniziativa.

Il giorno successivo, gli studenti hanno svolto una visita guidata alla Biblioteca della Camera "Nilde Iotti", situata presso il Palazzo del Seminario, e hanno seguito un approfondimento storico-parlamentare. Al termine, gli studenti sono stati omaggiati di una riproduzione dell’originale della Costituzione italiana conservato presso l’Archivio storico della Camera dei deputati e di una guida alla Biblioteca della Camera dei deputati.

Queste attività hanno permesso agli studenti di approfondire, oltre ai temi di attualità parlamentare, i concetti di “commissione permanente in sede referente” e di “emendamento” — analizzandone le diverse tipologie — e di osservare da vicino il funzionamento della Camera e delle commissioni parlamentari.

Le giornate di formazione a Montecitorio sono state utili anche ai fini della formazione scuola-lavoro.

ALLEGATO G

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

1^ PROVA – ITALIANO

2^ PROVA – MATEMATICA

-

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

sezione: Liceo Scientifico "EUCLIDE"

ANNO SCOLASTICO 2025/26

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'
CLASSE VA LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva un problema e risponda a due quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

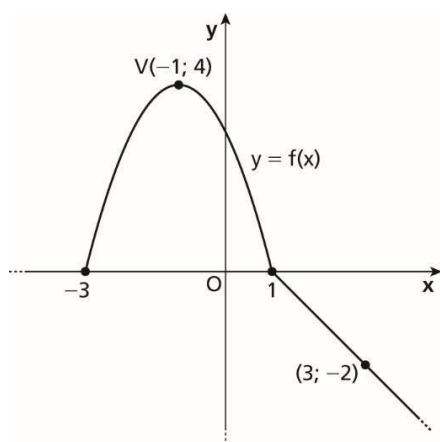
Considera la famiglia di funzioni $f(x) = \frac{kx-3}{x^3}$, dove k è un parametro reale non nullo.

- Determina il valore di k in modo che la funzione abbia un massimo relativo in $x = \frac{3}{4}$.
- Per il valore ottenuto ($k = 6$), studia la funzione $f(x)$ e disegna il suo grafico dopo aver trovato, in particolare, le coordinate del suo punto di flesso F .
- Trova l'equazione della retta t tangente in F al grafico della funzione $f(x)$.

PROBLEMA 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $y = f(x)$, definita per $x \geq -3$. Il grafico è formato da un arco di parabola, con il vertice in $(-1; 4)$, per $-3 \leq x \leq 1$, e da una semiretta per $x > 1$.

- Ricava l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ e studia la derivabilità di tale funzione in $x = 1$.
- Considera la funzione integrale $F(x) = \int_{-3}^x f(t)dt$ e determina $F(-3)$, $F(1)$ e $F(3)$.
- Calcola il valore dell'integrale $\int_1^2 xf(x^2 - 1)dx$.



QUESITI

1. Trova le coordinate dei punti stazionari della funzione

$$y = x \ln^2 x - 3 \int_1^x \ln t \, dt,$$

specificandone la tipologia.

2. Fra tutti i rettangoli di diagonali d , trova quello di area massima.

3. Data la funzione

$$f(x) = |4 - x^2|$$

verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3;3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3;3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente.

4. Classifica i punti di non derivabilità della funzione $f(x) = -\sqrt[3]{x^2}$.

5. Dimostrare che l'equazione $x^3 + x - \cos x = 0$ ammette un'unica soluzione positiva.

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO H
PROSPETTO ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITÀ'	METODOLOGIE	TEMPI		Tot. ore
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Aula Magna, Università, Aziende	• Esperti Università • Docenti • Esperti esterni	Percorso nell'ambito delle iniziative dell'ottobre rosa (2 h – docenti in servizio) Percorsi salute, democrazia e legalità (8 h – docenti in servizio) Percorso Salone dello studente a Reggio Calabria (5 h – docenti in servizio e docente tutor)	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15	22	30
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti sui temi individuate	Incontro con l'autrice Chiara Francini (2 h – italiano e/o docenti dell'ora)	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2		
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	-	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3		
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	-	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende del settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	Visita ai luoghi di interesse artistico e culturale di una capitale europea (4h - Docente accompagnatore docenti in servizio)	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	4	8	
	Attività di PCTO	Enti, aziende	• Docenti • Referenti esterni	Percorso PCTO presso Enti/Aziende (4 h – docenti dell'ora e docente tutor)	• Esperienze in situazione	4		